



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia

Gara Europea con procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'integrazione delle indagini conoscitive ed alla progettazione definitiva, nonché ai servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza ed adempimenti finali da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M 23.06.2022 nell'ambito dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della "Ex Caserma Capitano De Cristoforis", sita in Como – Piazzale Montesanto (Scheda COB0010), da destinare a nuovo Polo delle Amministrazioni Statali.



DISCIPLINARE DI GARA

CIG 9560076848 - CUP G19F22000220001 - CPV 71250000-5

Corso Monforte, 32 – 20122 Milano – Tel. 02/76261811 – Faxmail 06/50516074
e-mail: dre.lombardia@agenziademanio.it
posta certificata: dre_Lombardia@pce.agenziademanio.it

DISCIPLINARE DI GARA	4
1. PREMESSE	4
2. SISTEMA DI GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA.....	5
2.1 Il sistema di gestione asp (application service provider).....	5
2.2 Gestore del sistema	7
2.3 Dotazioni Tecniche	8
2.4 Registrazione	8
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
3.1 Documenti di gara	9
3.2 Chiarimenti	10
3.3 Comunicazioni	10
4. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO BASE DI GARA.....	11
5. DISCIPLINA NORMATIVA DELLA GARA E DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	17
6. OPZIONI E RINNOVI, DURATA DELL'APPALTO	18
6.1 Opzioni e rinnovi.....	18
6.2 Durata.....	18
7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	19
8. REQUISITI GENERALI	21
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	22
9.1 Requisiti di idoneità professionale del concorrente.....	22
9.2 Requisiti di idoneità professionale del gruppo di lavoro	23
9.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	25
9.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale	26
9.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete GEIE	28
9.6 Indicazione per i consorzi stabili.	30
10. AVVALIMENTO	30
11. SUBAPPALTO	30
12. GARANZIA PROVVISORIA.....	31
13. GARANZIA DEFINITIVA	34
14. SOPRALLUOGO	35
15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	35
16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	35
17. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	42
18. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	43
18.1 Domanda di partecipazione	43
18.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).....	45
18.3 Dichiarazione relativa alla composizione del gruppo di lavoro.....	47
18.4 Tabella dei requisiti economico-finanziari e tecnici.....	47
18.5 Dichiarazioni integrative al DGUE.....	49
18.6 Altra documentazione amministrativa	50
18.7 Specifiche modalità di compilazione della documentazione amministrativa per le seguenti forme giuridiche	52
19. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	53
19.1 "Criterio A" – Professionalità e adeguatezza dell'offerta – Massimo 35 punti	53
19.2 "Criterio B" – Caratteristiche metodologiche dell'offerta – Massimo 43 punti.....	57
19.3 "Criterio E" – Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei criteri ambientali minimi (CAM)/protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale (PEA) – Massimo 7 punti.....	62
20. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICO TEMPORALE.....	63
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	64
21.1 Criterio di aggiudicazione.....	64
21.2 Metodo per l'attribuzione dei punteggi.....	64
21.3 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte	65

21.4	Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa	66
22.	VERIFICA DELL'ANOMALIA.....	66
23.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	67
23.1	Prima seduta di gara e scelta del criterio di “inversione della valutazione delle offerte”	67
23.2	Commissione Giudicatrice	68
23.3	Apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Formazione della graduatoria provvisoria	68
23.4	Apertura e verifica della documentazione amministrativa – seggio di gara - Conferma della graduatoria	69
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	70
25.	PROCEDURA DI RICORSO	72
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	72
27.	INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.....	72
28.	ACCESSO AGLI ATTI.....	73
29.	NORME DI RINVIO.....	73

DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea con procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'integrazione delle indagini conoscitive ed alla progettazione definitiva, nonché ai servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza ed adempimenti finali da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M 23.06.2022 nell'ambito dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della "Ex Caserma Capitano De Cristoforis", sita in Como – Piazzale Montesanto (Scheda COB0010), da destinare a nuovo Polo delle Amministrazioni Statali.

1. PREMESSE

L'Agenzia del Demanio, in un'ottica di gestione ottimale del patrimonio immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della legge 23.12.2009, n.191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito nella Legge 23.06.2014 n.89 e nella Legge 23.12.2014 n.190, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per i propri fini istituzionali.

Perseguendo l'obiettivo di favorire da un lato il risparmio della spesa pubblica e dall'altro quello di valorizzare degli *asset* di proprietà pubblica attualmente sottoutilizzati o inutilizzati, questa Direzione Regionale ha individuato – tra gli immobili attualmente nella propria disponibilità – il compendio denominato "Ex Caserma Capitano De Cristoforis", sito in Como – Piazzale Montesanto (Scheda COB0010), quale idoneo alla razionalizzazione ed alla valorizzazione finalizzata all'utilizzo come sede di pubbliche amministrazioni con un *Piano di Razionalizzazione*.

Nell'ottica della programmazione dell'intervento di razionalizzazione e valorizzazione del complesso in oggetto, questa Direzione Regionale, con la disponibilità derivante da appositi fondi destinati dal "progetto 7 – *Analisi conoscitive sui beni statali funzionali alla fattibilità di azioni di razionalizzazione*", ha affidato con determina prot.n.9050 in data 05/07/2016 il servizio relativo al rilievo geometrico, architettonico, delle strutture e degli impianti tecnologici del compendio oggetto della presente procedura all'operatore economico Tecnoprogetti Giuglietti Group con sede in Bastia Umbra (Pg) – Via Roma n.71.

Sempre nell'ambito dei fondi del progetto 7, questa Direzione Regionale, con determina prot.n.1246 del 22/09/2017 ha affidato il servizio di verifica tecnica della vulnerabilità sismica del compendio oggetto della presente procedura all'operatore economico Sidoti Engineering srl con sede in Albano Laziale (Rm) – Via Borgo Garibaldi n.33.

In data 09.06.2022 è stato stipulato un protocollo di intesa tra Agenzia del Demanio e Ministero della Difesa avente ad oggetto l'attuazione di un programma di razionalizzazione/dismissione di immobili della Difesa per esigenze di altre Amministrazioni dello Stato, nel quale, all'art.3 viene riportata la Caserma De Cristoforis tra i compendi da dismettere da parte del Ministero della Difesa.

Con la determina a contrarre prot.n. 2023/1014/Atti del 05/05/2023, questa Direzione Regionale ha autorizzato l'esperimento della procedura relativa all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura disciplinata dal presente documento.

Nella determina di cui al punto precedente è stato stabilito che l'affidamento seguirà una *procedura aperta* e verrà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 95 comma 3 lettera b) del Codice, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti

all'architettura e all'ingegneria”, aggiornate secondo la deliberazione ANAC n. 417 del 15 maggio 2019, pubblicata nella G-U. n. 137 del 13/06/2019.

Il luogo di svolgimento del servizio è Como – Piazza Montesanto.

CIG: 95600076848

CUP: G89I22000310001

CPV: 71250000-5

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore **12:00** del **12/06/2023**.

Le stesse dovranno pervenire unicamente attraverso il sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, predisposto dal MEF e gestito da Consip S.p.A. all'url: www.acquistinretepa.it (**gara n. 3545660**)

La prima seduta di Gara è prevista per le ore **10:00** del giorno **14/06/2023**, in modalità telematica.

La presente procedura è stata indetta mediante Bando di Gara, inviata alla G.U.U.E il giorno 08.05.2023, nonché sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 53 del 10.05.2023 oltre che sul profilo del committente www.agenziademanio.it.

Estratto del bando sarà poi pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice degli Appalti e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del Codice medesimo.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Architetto Marco Pozzoli, email marco.pozzoli@agenziademanio.it – tel. 02-762618294.

Richiamato il D.Lgs 36 del 31.03.2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, efficace dal 01.07.2023, in considerazione di quanto previsto dall'art. 229 comma 2 del D.Lgs 36/2023, la presente procedura è assoggettata alla normativa di cui al D.Lgs. 50/2016.

2. SISTEMA DI GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA

2.1 Il sistema di gestione asp (application service provider)

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo “Sistema”).

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del D. Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", allegato 3.8.1 e 3.8.2.

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo

nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione" che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2.2 Gestore del sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Demanio, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

2.3 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di *e-Procurement* della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 9100 1 4;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.4 Registrazione

Per poter presentare Offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una user-id e una password (d'ora innanzi anche "account"). L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in

generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'account creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, (**all.3.8**), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti di gara

La documentazione di gara è disponibile, in formato elettronico, sul sito <https://www.acquistinretepa.it> e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori), e comprende:

1. Bando di Gara;
2. Determina a Contrarre;
3. Disciplinare di Gara con i relativi allegati:
 - 3.1 Modello di domanda di partecipazione;
 - 3.2 Modello del DGUE;
 - 3.3 Modello *Gruppo di lavoro*;
 - 3.4 Modello *Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*;
 - 3.5 Modello per le dichiarazioni integrative al DGUE;
 - 3.6 Modello del patto di integrità;
 - 3.7 Documento *Informativa Privacy* ai sensi del D.lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
 - 3.8 Documento *Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione* redatto da Consip spa;
 - 3.9 Modello struttura concorrente per verifica firme offerta tecnica;
 - 3.10 Modello *Scheda per i servizi eseguiti con l'utilizzo del BIM* (da utilizzare per il sub-criterio a.3);
 - 3.11 Modello Dichiarazione per l'accesso ai requisiti di premialità;
 - 3.12 Schema illustrativo per il sub-criterio b.4 "*Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico*";
 - 3.13 Modello BIMSO "*Specificativa Operativa per il processo BIM*" - *Offerta di Gestione Informativa del concorrente* (da utilizzare per il sub-criterio b.5);
4. Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di Indirizzo alla Progettazione con i relativi allegati:
 - 4.1 Determinazione dell'importo presunto dei lavori;
 - 4.2 Determinazione del corrispettivo dei servizi da affidare;
 - 4.3 Determinazione degli oneri per la sicurezza;
 - 4.4 Specifica metodologica BIM per la Progettazione (Rilievo As-Is, Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, CSP, CSE);
 - 4.5 Documentazione sull'immobile già acquisita dalla Stazione Appaltante (rilievo, vulnerabilità sismica, autorizzazione Soprintendenza);
 - 4.6 Cronoprogramma dell'iniziativa;
 - 4.7 Tavola illustrativa della riallocazione delle amministrazioni;
 - 4.8 Manuale del protocollo Historic Building di GBC Italia;

5. Schema di Contratto;

I documenti tecnici indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale (Rilievo, Vulnerabilità Sismica, Autorizzazione Soprintendenza) saranno resi disponibili agli operatori economici che ne faranno richiesta attraverso l'invio di un link dal quale potranno essere scaricati. La richiesta dovrà essere effettuata entro e non oltre il giorno 08/06/2023 ore 12:00 a mezzo mail all'indirizzo: dre.lombardia@agenziademanio.it e per conoscenza marco.pozzoli@agenziademanio.it”.

Per la lettura della documentazione eventualmente firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. In ogni caso, sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico, a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

3.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** scritti che dovranno pervenire **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ovvero entro il 03/06/2023**, in via telematica, attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le **risposte** a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, **almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ovvero entro il 06/06/2023**, mediante pubblicazione in forma anonima sui siti indicati nel Bando di Gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 Comunicazioni

Ai sensi degli artt. 52 e 76, comma 6 del Codice, il concorrente con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita “*Area comunicazioni*” ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge, altresì, domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'offerta.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO BASE DI GARA.

La presente procedura ha quale oggetto l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'integrazione delle indagini conoscitive ed alla progettazione definitiva, nonché ai servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza ed adempimenti finali da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M 23.06.2022 nell'ambito dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della "Ex Caserma Capitano De Cristoforis", sita in Como – Piazzale Montesanto (Scheda COB0010), da destinare a nuovo Polo delle Amministrazioni Statali.

In attuazione del protocollo di intesa del 09.06.2022, la dismissione completa della Ex Caserma De Cristoforis è vincolata al completamento dell'iniziativa a cura dell'Agenzia del Demanio sul compendio sito in Candiolo (To).

In conseguenza di tale clausola, tutti o parte dei servizi relativi alla progettazione esecutiva ed alla esecuzione dei lavori potrebbero essere non più richiesti.

In previsione dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, in attuazione dell'art.1 della Legge 21.06.2022 n.78, inoltre, la Stazione Appaltante ha inteso di riservarsi, nella determina a contrarre, l'affidamento del successivo livello della progettazione esecutiva con una modifica al contratto durante il periodo di efficacia dello stesso, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del vigente Codice degli Appalti.

Parimenti, sempre nella determina di avvio della presente procedura, la Stazione Appaltante si è riservata di affidare le prestazioni riferite all'esecuzione dei lavori (Direzione lavori e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione) con una modifica al contratto durante il periodo di efficacia dello stesso, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del vigente Codice degli Appalti.

Ne consegue che l'oggetto complessivo dell'affidamento, è suddiviso tra le prestazioni oggetto del contratto principale e prestazioni ulteriori suddivise in due diverse opzioni secondo la tabella a seguire:

Tabella n. 1 – Prestazioni oggetto del servizio, qualificazione ed importo

n.	Opzionale/ Principale	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	<i>Principale</i>	Attività propedeutiche alla progettazione.	71250000-5	294.279,94 €
2	<i>Principale</i>	Progettazione Definitiva	71250000-5	1.528.741,79 €
3	<i>Opzionale A</i>	Progettazione Esecutiva, Coordinamento per la sicurezza in fase di Progettazione	71250000-5	1.136.401,46 €
4	<i>Opzionale B</i>	Esecuzione Lavori, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione	71250000-5	2.514.819,57 €
Importo totale a base d'asta (soggetto a ribasso)				5.474.242,76 €
Oneri diretti per la sicurezza per le indagini (non soggetto a ribasso)				426,42 €
Importo complessivo del servizio a base di gara				5.474.669,18 €

In via generale pertanto, l'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni di servizi, da eseguirsi con applicazione della metodologia BIM, e in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 23/06/2022 ai sensi dell'art. 34 del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

- a) Attività propedeutiche alla progettazione;
- b) Progettazione Definitiva;

In modo più specifico, l'incarico in questione riguarda i seguenti punti salienti comunque meglio descritti nel Capitolato Tecnico Prestazionale/DIP:

- a) Indagini ambientali preliminari sui terreni ai sensi D. Lgs 152/2006;
- b) Attività propedeutiche alla progettazione consistente in relazione archeologica comprensiva di indagini ai sensi dell'art.19, comma 1, D.P.R. 207/10, restituzione rilievo dei manufatti e delle aree tramite gestione informativa (B.I.M. - *Building Information Modeling*), le cui specifiche tecniche sono indicate nelle "Specifiche Metodologiche" allegata al Capitolato Tecnico Prestazionale; nonché adeguamento dello studio di vulnerabilità sismica alle NTC 2018 e diagnosi energetica dell'edificio;
- c) predisposizione degli elaborati progettuali di livello definitivo, in assenza dei decreti attuativi del D. Lgs. 50/2016, per il progetto definitivo per la documentazione ed il loro contenuto si fa riferimento agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e Certificazione secondo protocolli di sostenibilità energetica e ambientale (*Historic Building di GBC Italia*). Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel Capitolato Tecnico Prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

La Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 157, co. 1 e 106 comma 1 del Codice dei Contratti e in conformità alle Linee Guida nonché al Bando Tipo 3, nonché in previsione dell'approvazione e dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, in attuazione dell'art.1 della Legge 21.06.2022 n.78 si riserva la facoltà di affidare direttamente allo stesso progettista la Progettazione Esecutiva comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e la Direzione Lavori con assistenza al DL mediante addetti con qualifica di Direttore Operativo e addetti con qualifica di Ispettore di Cantiere completa del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, previa verifica del possesso dei requisiti professionali, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli artt. 101 comma 3, 147 comma 6 del Codice e dall'art. 92 D.Lgs. 81/2008, laddove sussistano i precitati presupposti e i requisiti di legge.

In via generale, i servizi opzionali contemplati nell'appalto hanno per oggetto le seguenti prestazioni, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale/ DIP:

- [Opzionale, nei termini ivi indicati] Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;
- [Opzionale, nei termini ivi indicati] Direzione dei Lavori comprensiva di Assistenza al DL mediante addetti con qualifica di Direttore Operativo e addetti con qualifica di Ispettore di Cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e Presentazione SCIA VVF;

In modo più specifico, gli incarichi in questione riguardano i seguenti punti salienti:

- d) **predisposizione degli elaborati progettuali di livello esecutivo**, in assenza dei decreti attuativi del D. Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo per la documentazione ed il loro contenuto si fa riferimento agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; **Coordinamento della**

Sicurezza in fase di Progettazione, che comprende l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo al coordinamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire lavori successivi sull'opera stessa. Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione avrà il compito di essere il primo riferimento del committente, o del responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera ed essere la figura che deve vigilare sulle misure generali di tutela.

- e) **Direzione Lavori**, con le competenze dettate dall'art. 101, comma 3. Inoltre, compete anche l'applicazione della metodologia BIM, durante fase di esecuzione dei lavori, in relazione ai compiti della direzione lavori; **Assistenza alla Direzione Lavori, mediante addetti con qualifica di Direttore Operativo e addetti con qualifica di Ispettore di Cantiere**, ai quali competono tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D.lgs 50/2016 all'art. 101, commi 4 e 5. Inoltre, competono al Direttore Operativo e all'Ispettore di Cantiere anche l'applicazione della metodologia BIM, durante fase di esecuzione dei lavori, in relazione ai compiti della direzione lavori. Si precisa che i Direttori Operativi e gli Ispettori di Cantiere dovranno assicurare una presenza in cantiere assidua, coerente con i compiti affidati dal D.L. e in relazione alle opere in corso. Agli stessi addetti, nel caso di urgenze e/o particolari esigenze, potrà altresì essere richiesto di raggiungere il cantiere in tempi brevi, anche entro la medesima giornata (negli orari lavorativi del cantiere) in cui si manifesta l'urgenza/necessità;

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, che comprende l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. L'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici e in materia sismica. Il medesimo incarico comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e le attività propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori. Presentazione SCIA ai VVF.

Si evidenzia che la Stazione Appaltante intende perseguire l'applicazione della metodologia BIM anche nella programmazione e gestione della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, pertanto il CSE nello svolgimento delle proprie attività dovrà far riferimento al contenuto informativo dei modelli BIM progettuali e del Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale al fine di tenerne conto nell'aggiornamento del piano della sicurezza e coordinamento nonché nella computazione e contabilizzazione dei costi della sicurezza.

L'affidamento delle prestazioni principali, come sopra elencate dalla lettera a) alla lettera c), sarà immediatamente efficace, mentre l'affidamento opzionale per le attività di Progettazione Esecutiva comprensiva di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Direzione Lavori comprensiva di assistenza al DL mediante addetti con qualifica di Direttore Operativo e addetti con qualifica di Ispettore di Cantiere oltre che Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione è, invece, subordinato all'effettivo avvio dei lavori e stipula di contratto opzionale. La sottoscrizione del contratto principale non comprenderà le suddette prestazioni opzionali, per le quali nessun vincolo sorge per l'amministrazione Committente, mentre per il soggetto affidatario costituiscono, unitamente alla sua offerta in relazione alle stesse prestazioni, atto d'obbligo unilaterale e impegno irrevocabile alle condizioni tutte risultanti dalla gara, compresi i corrispettivi, anche ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987 del codice

civile. Qualora, non si dovessero attivare le prestazioni professionali di tipo opzionale ovvero non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori, nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali attività.

L'importo dell'appalto rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato per l'espletamento di tutti i servizi in argomento. L'importo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto: non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso, né abbuono in caso di aumento di costi derivanti da qualsivoglia ragione. Detto importo, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese di qualsivoglia natura sostenute nello svolgimento del servizio.

L'importo stimato dei lavori oggetto dei servizi sopra elencati è pari a **€ 45.044.970,35 IVA esclusa**.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i parametri di riferimento per le prestazioni previste, identificati secondo quanto riportato nella Tabella Z del citato D.M. 17 giugno 2016, contenente l'"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, la prestazione relativa alla categoria E.22 è qualificata come principale, mentre quelle relative alle categorie E.17, S.03, IA.01/02/04 sono qualificate come secondarie. Tale distribuzione delle somme potrebbe variare in seguito agli studi approfonditi che avranno luogo per la redazione del progetto definitivo, da cui deriverà un nuovo quadro economico aggiornato.

L'appalto è finanziato con fondi Statali a valere sul capitolo 7759 comma b.

I contenuti delle prestazioni oggetto di affidamento sono specificati nel Capitolato tecnico prestazionale/DIP facente parte della presente gara.

Per l'esecuzione di tutte le attività sopraelencate afferenti al servizio, l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari a **5.474.669,18 €** (cinquemilioni quattrocento settantaquattromilaseicentossessantanove/18), suddiviso come segue:

- il valore del **contratto principale**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, ammonta a complessivi **€ 1.823.021,73** oltre **€ 426,42** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso solo per le prestazioni di lavoro in situ, mentre gli oneri della sicurezza del servizio poiché di natura intellettuale e non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008 sono pari a 0,00€;
- il valore del **contratto opzionale A**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, ammonta per la prestazione opzionale di cui al precedente punto d) (Progettazione esecutiva e Coordinamento in fase di Progettazione) a **€ 1.136.401,46** di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dal momento che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008. A valle dell'aggiudicazione e in via subordinata all'approvazione della Stazione Appaltante, a tale corrispettivo sarà applicata la medesima percentuale di ribasso d'asta offerta dall'aggiudicatario per i servizi di progettazione definitiva.
- il valore del **contratto opzionale B**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, ammonta per la prestazione opzionale di cui al precedente punto e) (Direzione Lavori comprensiva di Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere e Coordinamento della Sicurezza e SCIA VVF) a **€ 2.514.819,57** di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dal momento che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008. A valle dell'aggiudicazione e in via subordinata

all'approvazione della Stazione Appaltante, a tale corrispettivo sarà applicata la medesima percentuale di ribasso d'asta offerta dall'aggiudicatario per i servizi di progettazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 5.474.669,18 comprensivo degli oneri per la sicurezza, esclusi oneri previdenziali ed IVA al 22%.

L'importo su cui effettuare il ribasso è di € 5.474.242,76 € (di cui 3.651.221,03 opzionali) esclusi oneri previdenziali ed IVA al 22%, nonché gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenze è pari ad € 426,42 ed è relativo agli apprestamenti di sicurezza da adottarsi per le operazioni *in situ*.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara *non* comprende i costi della manodopera per la parte del servizio di natura prettamente intellettuale.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i parametri di riferimento per le prestazioni previste, e – laddove le prestazioni non siano contemplate in atti normativi di riferimento – con stime analitiche.

Si riporta, nella successiva tabella, l'elenco delle prestazioni e dei costi oltre alla specifica delle tariffe e importi rimandando in ogni caso all'allegato relativo alla determinazione degli stessi corrispettivi per maggiori dettagli.

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto con riferimento ai criteri di determinazione dell'importo.

	Prestazione	Importo	Rif. calcolo
1	Attività Propedeutiche alla Progettazione	25.321,15 €	<i>Stima Analitica</i> (v. doc. allegato 4.3)
		268.958,79 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.3)
2	Progettazione Definitiva	1.528.741,79 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.2)
3	Progettazione Esecutiva, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione	1.136.401,46 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.2)
4	Esecuzione Lavori, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione	2.514.819,57 €	DM 17/06/2016 (v. doc. allegato 4.2)
5	Costi della sicurezza	426,42 €	<i>Stima Analitica</i> (v. doc. allegato 4.3)
Totale Complessivo		5.474.669,18 €	

Gli importi di cui alla tabella precedente sono comprensivi delle spese ed al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni descritte dalla documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte dal concorrente in sede di gara.

L'importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante, si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio successive alla progettazione definitiva, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa

pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tali clausole sono previste nei documenti di gara ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del Codice.

**Tabella n. 3 – Prestazioni secondo le categorie di cui al DM 17/06/2016
(comprese le spese ed esclusi gli oneri per la sicurezza).**

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA'	INCID. (%)	PRESTAZIONI	COMPENSO CALCOLATO PRESTAZIONE PRINCIPALE (€)	COMPENSO CALCOLATO PRESTAZIONE OPZIONALE A (€)	COMPENSO CALCOLATO PRESTAZIONE OPZIONALE B (€)
DM 17/06/16	L. 143/49	DM 18/11/71						
E.22	I/d	I/b	1,55	44,29%	<i>Progettazione/Sicurezza/Direzione Lavori dell'intervento di Restauro Architettonico del complesso</i>	988.698,00	525.363,23	1.143.206,42
E.17	I/d	I/b	0,65	4,69%	<i>Progettazione/Sicurezza/Direzione Lavori dell'intervento di sistemazione piazzale</i>	37.244,29	24.326,86	165.574,48
S.03	I/g	I/b	0,95	28,08%	<i>Progettazione/Sicurezza/Direzione Lavori dei lavori strutturali C.A.</i>	437.777,65	256.701,88	540.173,08
IA.01	III/a	I/b	0,75	3,74%	<i>Progettazione/Sicurezza/Direzione Lavori impianto idrico-sanitario, di scarico ed antincendio</i>	57.322,98	52.649,79	106.208,37
IA.02	III/b	I/b	0,85	8,51%	<i>Progettazione/Sicurezza/Direzione Lavori degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento aria.</i>	135.901,96	124.822,85	251.769,02
IA.04	III/c	I/b	1,30	10,69%	<i>Progettazione/Sicurezza/Direzione Lavori degli impianti elettrici e speciali</i>	166.076,85	152.536,86	307.888,20
IMPORTO TOTALE						1.823.021,73	1.136.401,46	2.514.819,57

La tabella n. 3 è orientativa ed è redatta ai fini dell'individuazione del grado di complessità delle prestazioni da effettuare per la verifica dei requisiti.

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Codice in merito alla determinazione delle prestazioni principali e secondarie, si evidenzia che:

- la prestazione principale si sostanzia in attività afferenti alla categoria/ID E.22 – “Edilizia”;

- le prestazioni secondarie sono costituite da attività afferenti alle categorie/ID S.03 – “Strutture”, ID E.17 – “Edilizia” e IA.01/IA.02/IA.04 “Impianti”

- **Tabella n. 4 – Indicazione delle categorie principali e secondarie del servizio**

CATEGORIA		IMPORTO	%
Principale	E.22	2.657.267,64 €	48,54%
Secondaria	E.17	227.145,62 €	4,15%
Secondaria	S.03	1.234.652,61 €	22,55%
Secondaria	IA.01	216.181,13 €	3,95%
Secondaria	IA.02	512.493,84 €	9,36%
Secondaria	IA.04	626.501,91 €	11,44%

5. DISCIPLINA NORMATIVA DELLA GARA E DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati da:

- Norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi di architettura e ingegneria, in particolare dal D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii (per brevità, “Codice”);
- Legge 11/09/2020 n. 120 e DL 31/05/2021 n. 77;
- Linee Guida ANAC n. 1 recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, aggiornate secondo la deliberazione ANAC n. 417 del 15 maggio 2019, pubblicata nella G-U. n. 137 del 13/06/2019
- Linee Guida ANAC n. 2 recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”;
- Bando-tipo ANAC n.3/2018 “*Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*”;
- Decreto Ministeriale, M.A.T.T.M., dell'11 ottobre 2017 “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*”;
- Decreto Ministeriale, M.I.T., del 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*”;
- Decreto Ministeriale, M.I.T., del 17 gennaio 2018, *Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*;
- Circolare Ministeriale M.I.T., del 21 gennaio 2019, n. 7, *Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»»* di cui al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018;
- Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008) e successivi aggiornamenti;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011: “*Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008*;
- Norme contenute nel presente disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- Condizioni generali e particolari del servizio riportati nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore o che vengano emanati durante l'esecuzione del servizio, per quanto e laddove applicabili;

- Normativa applicabile in materia di contratti pubblici e diagnosi energetica degli edifici;
- Normativa di settore, richiamata nel Capitolato Tecnico-Prestazionale - Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- Norme del Codice Civile per quanto non espressamente disciplinato alle fonti suindicate.

6. OPZIONI E RINNOVI, DURATA DELL'APPALTO

6.1 Opzioni e rinnovi

Il servizio che si intende appaltare con la presente procedura, prevede un appalto di servizi contenenti prestazioni principali e 2 prestazioni opzionali al contratto principale, come indicato al paragrafo 4.

6.2 Durata

La durata massima dei servizi oggetto della presente procedura è stabilita in **180 giorni** decorrenti dalla data di verbale di avvio delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), suddivisi in:

- **120 giorni naturali e consecutivi** per le prestazioni principali;
- **60 giorni naturali e consecutivi** per la prestazione opzionale A;
- **medesima durata dell'esecuzione dei lavori** per la prestazione opzionale B.

I servizi connessi all'esecuzione dei lavori seguiranno le tempistiche di questi ultimi.

Tabella n. 5 – Indicazione della durata delle fasi del servizio da affidare

		Attività	Durata Prevista
Prestazione principale	Servizi di progettazione	Attività propedeutiche alla progettazione	60 giorni
Prestazione principale	Servizi di progettazione	Progettazione definitiva	60 giorni
Prestazione Opzionale A	Servizi di progettazione	Progettazione esecutiva + CSP	60 giorni
Prestazione Opzionale B	Servizi di esecuzione dei lavori	Direzione Lavori, assistenza alla Direzione Lavori, CSE, SCIA VVF	Dall'affidamento dei lavori e sino ad avvenuto collaudo degli stessi

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento del servizio sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta;
- per ciascuna fase il Direttore di esecuzione del contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
- è opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018;

- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari **all'uno per mille** del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato Tecnico Prestazionale e Indirizzo alla Progettazione all'art.22;

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 n. 263, in ragione della forma di partecipazione.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b. le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c. società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) del presente elenco;
- f. i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura. È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alla precedente lett. f) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del DL 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del DM Infrastrutture 2 dicembre 2016 n. 263.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, per i Raggruppamenti temporanei costituiti a sensi dell'art. 46 comma 1 lett. e), ovvero da soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a),b),c),d) del Codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D. M. Infrastrutture del 2 dicembre 2016 n. 263 devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al RT.

8. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali, previsti dalla vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida ANAC N. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché nel D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 Dicembre 2016 n. 263 per le sole parti applicabili ai soggetti indicati al precedente punto.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30/03/2001 n.165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, c. 17 della L. 6/11/2012, n. 190.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 del 27.07.2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

9.1 Requisiti di idoneità professionale del concorrente

Il concorrente ai fini della partecipazione dovrà possedere i requisiti di idoneità professionale, sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del Gruppo di lavoro, di seguito dettagliati:

- a) I requisiti previsti dal DM 02/12/2016 n. 263; il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- b) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- c) (relativamente al servizio di **coordinamento per la sicurezza** in fase di progettazione ed esecuzione) Possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

9.2 Requisiti di idoneità professionale del gruppo di lavoro

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta la costituzione di un "Gruppo di lavoro" composto dalle seguenti professionalità:

Tabella n. 6 – Gruppo di lavoro richiesto e requisiti dei responsabili

Prestazione / Figura professionale	Requisiti
Responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale con anzianità di iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni ed in regola con i crediti formativi.
Professionista responsabile della Progettazione del Restauro Architettonico	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), iscritto nel relativo Albo professionale.
Professionista responsabile della Progettazione del Restauro Strutturale e delle verifiche di vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale – Relazione geotecnica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale.
Professionista responsabile della Progettazione Impianti Elettrici e Speciali	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37
Professionista responsabile della verifica della Progettazione Impianti Meccanici	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37
Professionista responsabile per la verifica in materia di Acustica	Professionista tecnico competente in acustica di cui all'art.2, comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.Lgs n. 42/2017)
Professionista responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e del protocollo di sostenibilità Historic Building di GBC Italia.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico.
Professionista responsabile della verifica della Progettazione Antincendio	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente;
Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente;
Professionista responsabile dell'intero Processo BIM	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze.
Professionista con qualifica di responsabile dell'indagine archeologica	Diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia ed iscritti nell'apposito "Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica" istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali.
Professionista con qualifica di responsabile delle indagini preliminari	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico.
Professionista con qualifica di geologo Responsabile delle attività, delle indagini e prove geologiche nonché della relazione geologica	Laurea in Scienze Geologiche e iscrizione all'albo

Il concorrente indica nel modulo “*gruppo di lavoro*” allegato alla documentazione di gara, il nominativo, la qualifica professionale, gli estremi dell’iscrizione all’Albo, gli eventuali requisiti specifici richiesti e la natura del rapporto professionale intercorrente con ciascun professionista incaricato quale responsabile per ogni ambito disciplinare.

Si precisa che i nominativi dei professionisti indicati quali responsabili delle discipline del gruppo di lavoro nel modello *Dichiarazione gruppo di lavoro* (**all.3.3**) da allegare alla documentazione amministrativa (busta virtuale A), dovranno coincidere con quelli indicati nel corrispondente modello *Dichiarazione per l’accesso ai requisiti di premialità* (**all. Errore. L’origine riferimento non è stata trovata.11**) da inserire nell’offerta tecnica (busta virtuale B) ed in particolare per i seguenti professionisti:

- Coordinatore con specializzazione/dottorato in restauro dei monumenti (sub-criterio B2);
- Responsabile dell’applicazione dei criteri ambientali minimi e/o protocolli di sostenibilità energetico-ambientali (sub-criterio E2);

E’ possibile per un professionista ricoprire più di uno dei ruoli di responsabilità indicati nella tabella 6, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni.

E’ possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto responsabile, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto referente nei confronti della stazione appaltante.

Stante il divieto di subappalto della relazione geologica sancito dall’art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 deve essere garantita la presenza di un geologo all’interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- Componente di un RT;
- Associato di un’associazione tra professionisti;
- Socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
- Dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all’albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo, risultante dall’ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l’operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell’operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell’appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all’art. 83 comma 9 del Codice degli Appalti, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richiesti per l’esecuzione del servizio, in conformità a quanto disposto dall’art. 24, commi 5 e 6, del d.lgs.

50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del Codice degli Appalti potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nel gruppo di lavoro proposto, ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte del gruppo di lavoro originariamente indicato dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza dello stesso.

Il *Gruppo di lavoro* potrà essere altresì integrato, in sede di gara, da ulteriori professionalità, non responsabili, a discrezione del concorrente, il cui apporto sarà finalizzato ad un miglioramento della prestazione in termini di qualità ed efficacia, restando sempre la responsabilità delle scelte in capo all'unico responsabile designato per ciascuna disciplina.

9.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il concorrente comproverà il possesso del requisito della capacità economica e finanziaria attraverso la scelta di una delle due opzioni sotto riportate:

- a) **Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e architettura**, di cui all'art.3, lett. vvvv) del Codice, riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari all'importo posto a base di gara, e quindi per **€ 5.474.242,76** compilando il modello *Tabella dei requisiti del concorrente* (**all.3.4**) nell'apposita sezione;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

Si precisa che:

- i requisiti di capacità finanziaria di cui al presente punto devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti;
- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.

- b) **Possesso**, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, di una **copertura assicurativa contro i rischi professionali** il cui massimale non sia inferiore ad **5.474.242,76** compilando il modello *Tabella dei requisiti del concorrente* (**all.3.4**) nell'apposita sezione;

Per quanto disciplinato dall'art. 83, comma 5-bis del Codice degli Appalti, come modificato dalla legge 120/2020, la polizza per la comprova del requisito alternativo al fatturato sarà quella contro

i rischi professionali posseduta dal concorrente, il cui valore deve essere almeno pari o superiore a quello indicato al punto b). Qualora l'importo della polizza fosse inferiore, la stessa dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione del soggetto emittente di impegno all'adeguamento del massimale in caso l'O.E. risultasse aggiudicatario della presente procedura (da inserire nel Sistema in corrispondenza della casella "Altra documentazione Amministrativa").

9.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Si chiede all'operatore economico quanto segue.

a) Requisito di esecuzione dei servizi similari:

Esecuzione riferita all'avvenuto espletamento nei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a servizi/lavori espletati appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17.06.2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **1 volta** l'importo stimato per i servizi/lavori cui le prestazioni di cui al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate:

Tabella n. 7a – Requisiti di capacità tecnica e professionale – parametro corrispettivo

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI SERVIZI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 1 a 2)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.22	I/d	I/b	1,55	2.657.267,64 €	48,54%	1	2.657.267,64 €
E.17	I/d	I/b	0,65	227.145,62 €	4,15%	1	227.145,62 €
S.03	I/g	I/b	0,95	1.234.652,61 €	22,55%	1	1.234.652,61 €
IA.01	III/a	I/b	0,75	216.181,13 €	3,95%	1	216.181,13 €
IA.02	III/b	I/b	0,85	512.493,84 €	9,36%	1	512.493,84 €
IA.04	III/c	I/b	1,30	626.501,92 €	11,44%	1	626.501,92 €
IMPORTO TOTALE				5.474.242,76 €	100,00%	1	5.474.242,76 €

Tabella n. 7b – Requisiti di capacità tecnica e professionale – parametro importo lavori

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI ASSIMILABILI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 1 a 2)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.22	I/d	I/b	1,55	17.627.947,35 €	39,13 %	1	17.627.947,35 €
E.17	I/d	I/b	0,65	1.249.426,08 €	2,78 %	1	1.249.426,08 €
S.03	I/g	I/b	0,95	12.392.087,83 €	27,51 %	1	12.392.087,83 €
IA.01	III/a	I/b	0,75	2.595.348,67 €	5,76 %	1	2.595.348,67 €
IA.02	III/b	I/b	0,85	6.332.563,22 €	14,06 %	1	6.332.563,22 €
IA.04	III/c	I/b	1,30	4.847.597,19 €	10,76 %	1	4.847.597,19 €
IMPORTO TOTALE				45.044.970,35 €	100,00 %	1	45.044.970,35 €

Il possesso del requisito verrà dichiarato compilando l'apposita sezione del modello *Tabella dei requisiti del concorrente* (all. 3.4) in forma di autodichiarazione, inserendo accuratamente tutti i dati richiesti nella tabella e relativi a ciascuno dei servizi riportati.

La comprova del requisito sarà fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dalla committente (soggetto pubblico o privato) oppure, in alternativa, mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei contratti e delle relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi chiaramente l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere con il relativo importo.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

In relazione ai requisiti sopra enunciati, si precisa che per quanto concerne la comprova del requisito per ciascuna delle categorie indicate nelle tabelle precedenti (parametrato all'importo dei lavori stimato dalla Stazione Appaltante), il concorrente dovrà comprovare l'avvenuta esecuzione di servizi tecnici riferiti ad interventi pari all'importo qualificante dei lavori indicato.

Per le categorie Edilizia, così come stabilito nelle Linee Guida ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e nell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, per la qualificazione alla partecipazione alla gara nell'ambito della stessa categoria, sono ammissibili le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) ma con grado di complessità almeno pari a quello minimo richiesto.

b) Avvenuto svolgimento (e quindi conclusi) **negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ad importi lavori (cfr. prima tabella successiva) e due servizi il cui corrispettivo ammonti all'importo dei servizi indicato per ogni categoria e ID almeno pari a quanto di seguito specificato (cfr. seconda tabella sottostante), di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e 0,8 volte l'importo stimato dei servizi (**Parte IV lettera C, punto 1b**):

Tabella n. 8a – Requisito servizi di punta – parametro importo lavori

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI ASSIMILABILI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 0,4 a 0,8)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.22	I/d	I/b	1,55	17.627.947,35 €	38,95%	0,4	7.051.178,94 €
E.17	I/d	I/b	0,65	1.249.426,08 €	3,38%	0,4	499.770,43 €
S.03	I/g	I/b	0,95	12.392.087,83 €	26,62%	0,4	4.956.835,13 €
IA.01	III/a	I/b	0,75	2.595.348,67 €	6,10%	0,4	1.038.139,47 €
IA.02	III/b	I/b	0,85	6.332.563,22 €	13,85%	0,4	2.533.025,29 €
IA.04	III/c	I/b	1,30	4.847.597,19 €	11,10%	0,4	1.939.038,88 €
IMPORTO TOTALE				45.044.970,35 €	100,00%	0,4	18.017.988,14 €

Tabella n. 8b – Requisito servizi di punta – parametro corrispettivi

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSITA' (G)	IMPORTO STIMATO DEI SERVIZI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 0,4 a 0,8)	IMPORTO QUALIFICANTE SERVIZI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.22	I/d	I/b	1,55	2.657.267,64 €	44,44%	0,8	2.125.814,11 €
E.17	I/d	I/b	0,65	227.145,62 €	4,49%	0,8	181.716,50 €

S.03	I/g	I/b	0,95	1.234.652,61 €	27,82%	0,8	987.722,09 €
IA.01	III/a	I/b	0,75	216.181,13 €	3,84%	0,8	172.944,91 €
IA.02	III/b	I/b	0,85	512.493,84 €	8,55%	0,8	409.995,07 €
IA.04	III/c	I/b	1,30	626.501,92 €	10,86%	0,8	501.201,52 €
IMPORTO TOTALE				5.474.242,76 €	100,00%	0,8	4.379.394,20 €

Per le categorie Edilizia e Strutture, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, anche se con destinazione funzionale diversa da quella oggetto dell'affidamento, quando il grado di complessità sia almeno pari a quello richiesto in tabella.

Per le categorie Impianti, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle specifiche su indicate.

Il possesso del requisito verrà dichiarato compilando l'apposita sezione del modello Tabella dei requisiti del concorrente (all. 3.4) scelta in alternativa tra il parametro corrispettivo e il parametro importo lavori, in forma di autodichiarazione, inserendo accuratamente tutti i dati richiesti nella tabella e relativi a ciascuno dei servizi riportati.

La comprova del relativo requisito sarà fornita mediante la produzione telematica con dichiarazione di rispondenza all'originale dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dalla committenza (soggetto pubblico o privato) oppure, in alternativa, mediante la produzione telematica con dichiarazione di rispondenza all'originale dei contratti e delle relative fatture.

Dalla documentazione dovrà evincersi chiaramente l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere con il relativo importo con la relativa quota di partecipazione del concorrente.

Per il requisito dei servizi di punta, in luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Con riferimento alle figure del geologo e dell'archeologo, si precisa che gli stessi non concorrono alla dimostrazione del requisito di capacità tecnica e professionale. Analogamente non concorrono a tale requisito i laboratori ed i soggetti di cui all'art.45 del Codice nel caso in cui questi fossero associati alla compagine del raggruppamento per la sola esecuzione delle indagini dirette;

9.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al punto **9.1 lettera a)**, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **punto 9.1 lett. b.** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'**iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, secondo quanto precisato al par. 9.2.

Il requisito relativo ai **titoli di studio/professionali** deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'**abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008** è posseduto dai professionisti della struttura operativa (Gruppo di Lavoro) richiesta al par. 9.2 che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al par. **9.3 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al par. **9.4** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, sia dalle mandanti. Si specifica tuttavia che, fermo restando quanto precede, ai fini dell'articolazione del concorrente in RTP, **non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascuna mandante.** Ai fini dunque del requisito dell'elenco dei servizi di cui al par. **9.4** è pertanto richiesto un contributo da parte di ciascun componente del raggruppamento, infatti, pur prevedendo che detto requisito sia posseduto nel complesso dal raggruppamento, è necessario che sia la mandataria sia le mandanti contribuiscano a soddisfarlo in linea con la disciplina dei raggruppamenti orizzontali, secondo cui le prestazioni in capo agli operatori raggruppati sono omogenee e in ordine alle medesime tutti gli operatori sono solidalmente responsabili. Resta inteso che un contributo minimo di partecipazione non è richiesto al giovane professionista che partecipi come mandante al raggruppamento ai fini della specifica attività di progettazione, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 263/2016.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al **par. 9.4** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti relativi alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **par. 9.4** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso. In particolare, i due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **par. 9.4**, in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta attinenti alle categorie prevalenti.

9.6 Indicazione per i consorzi stabili.

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al par. **9.1 lettera a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **par. 9.1 lettera b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, secondo quanto precisato al par. 10.1.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 è posseduto dai professionisti della struttura operativa richiesta al par. 9.2 che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

10. AVVALIMENTO

Il concorrente non potrà ricorrere all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 89 del Dlgs.50/2016, trattando il servizio in oggetto un immobile sottoposto alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016.

Non è altresì consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 8.3.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, come modificati dall'art. 49 comma 1 lettera a) del DL 77/2021, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle eventuali prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

L'esecuzione di tale prestazione può essere subappaltata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.lgs. 50/2016. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture

che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi del dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Per la disciplina completa del subappalto si rimanda all'art. 105 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche,
- sondaggi,
- rilievi,
- misurazioni e picchettazioni,
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali;

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

12. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 comma 1, è prevista la presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo pari ad **€ 506,42 (euro cinquecentosei/42) corrispondente al 2% dell'importo a base di gara relativo alla parte del servizio principale non escluso ai sensi dell'art.93, comma 10 del Codice**, così determinato:

Tabella n. 9 – Calcolo garanzia provvisoria

n.	Opzionale/ Principale	Descrizione servizi	Importi parziali a base di gara	Esclusione art. 93 co. 10 D. Lgs 50/2016	Importo cauzione
1	Principale	Attività Propedeutiche alla Progettazione (indagini ambientali)	25.321,15 €	No	506,42 €
2	Principale	Attività Propedeutiche alla Progettazione	268.958,79 €	Si	0,00 €
3	Principale	Progettazione Definitiva	1.528.741,79 €	Si	0,00 €
Totale garanzia provvisoria prestazione principale					506,42 €
6	Opzionale A	Progettazione Esecutiva, Piano di Coordinamento in fase di Progettazione	1.136.401,46 €	Si	0,00 €
7	Opzionale B	Esecuzione Lavori	2.514.819,57 €	No	50.296,39 €
Totale garanzia provvisoria prestazioni opzionali					50.802,81 €

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice degli Appalti l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la

certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93 comma 7, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di micro-impresa, piccola o media impresa¹ dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 comma 7 del Codice per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

Sarà inoltre necessaria una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) **con bonifico bancario**, secondo quanto disposto con Circolare MEF n. 27 del 06 novembre 2018, con le seguenti coordinate:

Banca d'Italia – Tesoreria di MILANO
IBAN: IT53I0100003245139400000001

¹ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L. 124 del 20.5.2003, pag. 36).: - **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR. - **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR. - **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

Nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante), su un numero massimo di 26 caratteri;
- codice IPA: P7JLGL su un numero massimo di sei caratteri;
- codice CIG: su un numero massimo di 15 caratteri;
- codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore;

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari%20non%20abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà allegare a Sistema, all'interno della Documentazione Amministrativa, uno fra i due documenti in alternativa:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con DM n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50".
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere sottoscritta digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. GARANZIA DEFINITIVA

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, con le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'art. 93 del Codice e secondo le caratteristiche indicate per la cauzione provvisoria per la prestazione principale. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso di consegna delle prestazioni opzionali l'affidatario dovrà costituire la garanzia definitiva come previsto dall'art. 103 del Codice dei Contratti anche per tali servizi con gli importi come indicato nella precedente tabella e di seguito sintetizzati:

- Prestazione opzionale A importo cauzione definitiva € 0,00;
- Prestazione opzionale B importo cauzione definitiva 50.802,81 €;

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento previsti dall'art. in questione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo. La Stazione Appaltante può

richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'affidatario.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra gli operatori economici costituenti il raggruppamento temporaneo.

Valgono per la garanzia definitiva le stesse condizioni previste per la garanzia provvisoria, di cui al presente punto.

Le garanzie comunque richieste all'aggiudicatario sono specificatamente indicate al punto 19 del Capitolato tecnico-prestazionale/DIP.

14. SOPRALLUOGO

È possibile eseguire un sopralluogo **facoltativo** presso l'immobile oggetto del servizio. Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il Responsabile Unico del Procedimento previa richiesta scritta da inviare all'indirizzo di posta elettronica marco.pozzoli@agenziademanio.it entro 10 giorni dalla scadenza della gara.

Si precisa che nella predetta e-mail dovranno essere indicati i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito fax/indirizzo e-mail;
- nominativi e qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo (Max. 2) con i rispettivi dati anagrafici e telefonici.

Detto sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 220,00 (euro duecentoventi)** secondo le modalità di cui alla delibera Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente è quello indicato nel prospetto di cui al par. 1 "Premesse". Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve inserire nell'apposita sezione all'interno del Sistema la ricevuta del versamento corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, oppure con sottoscrizione digitale.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il

Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto, a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 12/06/2023**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Importante: si richiede ai concorrenti di provvedere al caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto all'ora di scadenza poiché in coincidenza con tale termine il Sistema si chiuderà senza permettere il completamento della procedura di caricamento e con la conseguente perdita della documentazione già inserita.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica/temporale.**

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documentazione amministrativa	Sezione
Domanda di partecipazione	Modello di Domanda di partecipazione alla gara (all.3.1)
DGUE concorrente	Modello DGUE (all.3.2)
Appendice al DGUE del Concorrente	Modello Dichiarazione Gruppo di lavoro (all. 3.3)
Appendice DGUE Concorrente	Modello Tabella riepilogo requisiti del concorrente (all.3.4)

Dichiarazioni Integrative	Modello dichiarazioni integrative (all.3.5)
Patto di Integrità	Modello patto di integrità (all.3.6)
Informativa Privacy	Modello Informativa Privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679; (all.3.7)
Regolamento Sistema e-procurement della PA	Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (all.3.8)
Procure	Eventuali procure
PASSOE	Documento generato da piattaforma ANAC
Comprova versamento in favore dell'ANAC	Documento generato da piattaforma ANAC
Garanzia provvisoria e impegno	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Comprova assolvimento imposta di bollo	Modello F24 con assolvimento imposta
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. e/o impegno di costituzione
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	
Documento di riconoscimento dei dichiaranti	
Documentazione Offerta Tecnica	Sezione
Modulo struttura del concorrente per la verifica delle firme per l'offerta tecnica ed economica;	Modulo (all.3.9)
Relazione descrittiva della professionalità ed adeguatezza dell'offerta (sub-criteri a.1/a.2)	Relazione A secondo le indicazioni del successivo par.19.1; dovrà essere presentata nel formato A4; non dovrà superare le 7 (sette) facciate, incluso il frontespizio (le ulteriori facciate non saranno valutate) e potrà essere accompagnata al massimo da 3 (tre) tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione;
Allegato documentale al criterio A	Eventuale documentazione amministrativa relativa agli interventi proposti per il criterio A
Scheda per servizi svolti con utilizzo del processo BIM (sub-criterio a.3)	Modello scheda (all.3.10) secondo le indicazioni del successivo par. 19.1
Relazione metodologica per l'esecuzione del servizio (sub-criteri b.1)	Relazione B secondo le indicazioni del successivo par. 19.2; dovrà essere presentata nel formato A4 e non dovrà superare le 4 (quattro) facciate, incluso il frontespizio (le ulteriori facciate non saranno valutate); potrà essere accompagnata al massimo da 2 (due) tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione; potrà essere accompagnata da un fascicolo unico dei curricula contenente: a) introduzione sintetica con indicazione delle competenze e delle mansioni di ciascun

	<p>componente del gruppo di lavoro e dei collaboratori qualificati (max 1 pagina);</p> <p>b) curriculum professionale del singolo professionista: ciascun curriculum dovrà essere costituito da un massimo di 3 (tre) facciate, incluso il frontespizio, e conterrà le sole informazioni finalizzate a descrivere sinteticamente l'esperienza del professionista nell'area disciplinare di responsabilità/riferimento. Il curriculum recherà la dichiarazione, prevista dal GDPR Regolamento 2016/679: "Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, autorizza l'Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali".</p>
Documentazione relativa ai criteri b.2, b.3, e2	<p><i>Modello Dichiarazione per l'accesso ai requisiti di premialità (all.3.11)</i> relativo ai seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presenza nel gruppo di lavoro di un coordinatore con specializzazione/ dottorato in restauro dei Monumenti; 2. Impegno del concorrente all'esecuzione di indagini di approfondimento strutturale per ottenere una conoscenza più puntuale e specifica degli elementi strutturali degli edifici ed integrazione del quadro delle informazioni multidisciplinari; 3. Presenza nel gruppo di lavoro di un responsabile per l'applicazione dei criteri ambientali minimi/protocolli di sostenibilità energetico ambientale secondo le indicazioni del successivo par. 19.3
Proposta progettuale relativa ai criteri b.4	<p>Proposta di progetto costituita da una relazione descrittiva nel formato A4 che non dovrà superare le 3 (tre) facciate, incluso il frontespizio (le ulteriori facciate non saranno valutate); potrà essere accompagnata al massimo da 2 (due) tavole in formato A2 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare sul modello reso disponibile nei documenti di gara.</p>
Offerta di gestione informativa (OGI) (criterio b.5)	<p>Parte integrante dell'offerta tecnica, dovrà essere redatta secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato BIMSO – Specifica Operativa - Offerta di Gestione informativa (all. 3.13), seguendo le istruzioni contenute all'interno dello stesso.</p> <p>Si specifica che l'OGI dovrà esprimere in un unico documento il processo di gestione informativa BIM relativo a tutti i servizi oggetto di affidamento e non dovrà discostarsi dalle indicazioni fornite nelle</p>

	Linee Guida per la produzione informativa BIM (BIMMS), nelle Specifiche Metodologiche (BIMSM) e nella Specifica Operativa (BIMSO) di cui al paragrafo 3.1., pertanto il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo. L' OGI , dovrà essere redatto in formato A4 compilato in tutte le sue parti, e non dovrà superare 20 pagine (inclusi allegati) .
Proposta di piano per la comunicazione del servizio e dei suoi contenuti.	Relazione C secondo le indicazioni del successivo par. 19.2; dovrà essere presentata nel formato A4 e non dovrà superare le 4 (quattro) facciate, incluso il frontespizio (le ulteriori facciate non saranno valutate); potrà essere accompagnata al massimo da 2 (due) tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione;
Relazione metodologica per l'applicazione del protocollo di sostenibilità GBC-HB (sub-criterio e.1)	Relazione secondo le indicazioni del successivo par. 19.2; dovrà essere presentata nel formato A4 e non dovrà superare le 4 (quattro) facciate, incluso il frontespizio (le ulteriori facciate non saranno valutate); potrà essere accompagnata al massimo da 2 (due) tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione;
Offerta economica Documento	Sezione
Offerta economico-temporale (<i>generata dal sistema</i>)	Scheda – Componente economica Scheda – Componente temporale Costi della sicurezza

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica e temporale**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

È sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di “conferma ed invio” della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma

di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

I documenti di gara, firmati digitalmente laddove richiesto, dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare. Si precisa che:

- per i concorrenti diversi dal professionista singolo, la documentazione di gara deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura;
- per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i professionisti associati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica/temporale devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione;

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.;

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a **10 giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Le comunicazioni afferenti al soccorso istruttorio saranno gestite attraverso il Sistema nella sezione riservata alla messaggistica. In caso di malfunzionamento del Sistema è ammesso l'invio/ricezione delle comunicazioni a mezzo PEC.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nota: la Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

18. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

18.1 Domanda di partecipazione

Nella BUSTA A “Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti i seguenti atti e documenti:

- a) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire tramite il modello F24, il codice tributo per il pagamento è il codice 1552.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare, nell'apposito campo “comprova imposta di bollo” copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti (mod. F24).

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all' **Al.3.1** dovrà essere caricata a Sistema ed essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o da un procuratore) del concorrente e dovrà

a.1. indicare:

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 46 co. 1 del D.lgs. 50/2016 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);
nonché
- (in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46 co. 1 lett. f che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi** di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti/quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- (in caso di **RT costituendi** di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

a.2. e dichiarare:

- a) (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come singolo professionista) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) di essere in possesso di idoneo titolo di studio e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico con specifico riferimento anche all'abilitazione per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/08, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- b) (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso di idoneo titolo di studio e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, con specifico riferimento anche all'abilitazione per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase

di progettazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento nonché la natura del rapporto giuridico contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara;

- c) *(nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che abbia due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto)* i dati identificativi del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice;
- d) *(nel caso di società di ingegneria)* in ragione di quanto previsto all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i, in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto della gara, dell'abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni, e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, con specifico riferimento anche all'abilitazione per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/08, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- e) *(nel caso di raggruppamenti temporanei)* in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263 del 2.12.2016, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione; **NB:** i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.
- f) di partecipare alla presente procedura con il "Gruppo di lavoro" composto dai professionisti indicati nella relativa tabella (**all.3.3**), ciascuno responsabile per il proprio settore ed in possesso dei requisiti richiesti dal punto 9.2 del Disciplinare di Gara;
- g) *(nel caso di raggruppamenti temporanei)* in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) giovane professionista è
-
- (indicare i dati identificativi del giovane professionista, titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale);*
- h) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 9.3 del Disciplinare di Gara come dichiarati nella relativa tabella (**all.3.4**);
- i) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica previsti al punto 9.4 del Disciplinare di gara, come dichiarati nella relativa tabella (**all.3.4**);
- j) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- k) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- l) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- m) che l'offerta è valida e vincolante per 240 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- n) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

La domanda di partecipazione, nel caso di partecipazione in forma plurima, contiene anche l'impegno alla costituzione del RT una volta avvenuta l'aggiudicazione della procedura.

18.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

In relazione ai requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016, il concorrente compila il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (Allegato 3.2)** di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016.

In particolare, in merito **all'utilizzo del DGUE** :

- nella Parte I – "Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore", il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto;
- nella **Parte II, lettera A** dovranno essere riportate tutte le informazioni relative al concorrente, precisando se si tratta di una microimpresa o di una piccola o media impresa nonché la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 46 del D.lgs. 50/2016, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;
- nella **Parte II, lettera B** , Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D.lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) oltre che del sottoscrittore **dei seguenti soggetti**²:
 - a) *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttori tecnici;
 - b) *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttori tecnici;
 - c) *in caso di altro tipo di società o consorzio*: *membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (quali gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi*

² Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell'Anac del 26 ottobre 2016;

poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza³ in caso di società con meno di quattro soci⁴;

d) soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;

Sempre nella Parte II lettera B, nella misura in cui più soggetti siano titolari del potere di rappresentanza dell'operatore economico a mezzo di firma congiunta (c.d. regime di amministrazione congiuntiva), dovrà esserne dato atto all'interno della pertinente sezione.

In caso di partecipazione in forma associata – di cui all'art. 46 co. 1 lett. e) – per ciascuno degli operatori partecipanti dovrà essere presentato un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI;

Essendo vietato l'avvalimento, il concorrente non procederà alla compilazione della sezione C

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Ciascun concorrente dovrà dichiarare, mediante compilazione delle lettere A, B, C, D di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, fermo restando la necessità di produrre anche la separata dichiarazione integrativa di cui al successivo punto 18.5. Le dichiarazioni rese nell'ambito della Parte III lettera A si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive le offerte, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma. 3 del D.lgs. 50/2016, espressamente indicati nella Parte II lett. B.

Parte IV lettera A punto 1

Ai sensi dell'art. 83 co. 1 lett. a), l'operatore economico diverso dal professionista singolo dovrà attestare l'iscrizione alla CCIAA competente, con indicazione della data e del numero di iscrizione; Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «X».

Parte IV lettera B, punto 6

(solo per i professionisti singoli e associati) Il numero di unità minime di tecnici pari a 4, (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota

³ **con socio di maggioranza** deve intendersi sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, in conformità ad un approccio sostanzialistico alla normativa che attribuisce rilievo ai requisiti di moralità di tutti i soggetti che condizionano la volontà degli operatori che stipulano contratti con la pubblica amministrazione, a prescindere dalla circostanza che siano persone fisiche o giuridiche, in ossequio ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e buona amministrazione (cfr. Consiglio di Stato sez. III 2/3/2017, n. 975).

⁴ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE).

Parte IV lettera C, punto 8 (solo per i soggetti organizzati in forma societaria, quali: società di professionisti e società di ingegneria) Il numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, pari a 4 (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE).

Parte V

Questa parte non deve essere compilata in quanto non pertinente rispetto alla presente procedura di gara;

Parte VI

Il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi richieste, con cui si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese, avendo cura di sottoscrivere il documento mediante firma digitale.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo dal professionista stesso;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

18.3 Dichiarazione relativa alla composizione del gruppo di lavoro

Al concorrente, oltre alle dichiarazioni previste nel DGUE, è richiesto di compilare la tabella in forma di dichiarazione relativa alla partecipazione alla procedura con il *Gruppo di lavoro* (**all. 3.3**) composto dalle professionalità responsabili delle diverse discipline della progettazione, oltre al coordinatore al quale è demandata la rappresentanza del gruppo nei confronti della Stazione Appaltante, da sottoscrivere secondo le modalità descritte nella domanda di partecipazione.

Si vedano le indicazioni procedurali al precedente punto 9.2 rispetto alla corretta compilazione dei moduli.

18.4 Tabella dei requisiti economico-finanziari e tecnici

Al concorrente, oltre alle dichiarazioni previste nel DGUE, è richiesto di compilare la tabella riepilogativa, in forma di dichiarazione, dei requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi (**all. 3.4**), da sottoscrivere secondo le modalità descritte nella domanda di partecipazione.

Per la dichiarazione relativa al requisito di capacità economica e finanziaria, il concorrente utilizzerà la prima tabella dell'allegato.

Per la dichiarazione relativa al requisito di capacità tecnica ed economica, il concorrente utilizzerà **in alternativa**, la seconda tabella relativa al parametro del compenso, oppure la terza tabella relativa al parametro dell'importo lavori. **Non è consentito utilizzare due differenti parametri.**

Si precisa che:

- i requisiti finanziari e tecnici minimi di cui alle lettere a), b) e d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.
- il requisito di cui alla lett. c) non è frazionabile, nel senso che l'importo minimo richiesto per ciascuno dei due servizi non può essere frazionato, ossia non può risultare dalla somma degli importi relativi a più servizi. Il concorrente dovrà quindi essere in possesso di due precedenti esperienze tecniche di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, per ogni classe e categoria individuata, che, sommate fra loro, raggiungano l'importo minimo richiesto. Inoltre, **nel caso di partecipazione in forma plurima entrambi i "servizi di punta" richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati interamente svolti da un unico soggetto partecipante al raggruppamento;**
- avuto riguardo ai servizi di cui alle lettere b) e c) l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV lettera C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati, indicando per ciascuno di essi il destinatario, la descrizione del servizio, l'importo lavori, la data di conferimento dell'incarico nonché la data di ultimazione del servizio. Per ognuno dei servizi elencati, nella relativa descrizione, dovrà essere data chiara evidenza della categoria d'opera cui appartengono ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016;
- ai sensi dell'art. 8 del DM 17-6-2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;
- i servizi di cui alle lettere b) e c) possono essere acquisiti in occasione di un solo lavoro, posto che le vigenti categorie di lavori pubblici comprendono per singolo lavoro/categoria diversi e plurimi servizi specialistici di progettazione e tecnici, sicché l'espletamento di un lavoro può implicare il possibile espletamento di più servizi tecnici e specialistici;
- i servizi di cui alle lett. b) e c) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;
- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate;
- con riferimento alla figura del geologo e dell'archeologo si precisa, che ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, è sufficiente il possesso del relativo titolo di studio come

riportato in precedente paragrafo e rispettivamente iscrizione al relativo Albo da almeno 5 anni per il geologo ed esperienza di almeno 18 mesi per l'archeologo;

- con riferimento al laboratorio si precisa che, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, è sufficiente il possesso dell'autorizzazione Ministeriale, l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, nonché l'iscrizione iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli esecutori, ex art. 30 del D.L. 189/2016;
- con riferimento agli operatori economici associati alla compagine del raggruppamento per l'espletamento delle sole indagini geologiche, geognostiche e comunque delle attività di indagine di cui all'art. 31 comma 8 del Codice, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale è sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura.

18.5 Dichiarazioni integrative al DGUE

In relazione ai requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e fino all'aggiornamento del DGUE al d.lgs. 56/2017, ogni soggetto tenuto alla compilazione del DGUE dovrà allegare anche una separata dichiarazione da rendersi secondo il modello della **dichiarazione integrativa del DGUE** allegato (*cf. Allegato III.*)

Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (All. 3.5)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

- I. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del codice (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto*) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in particolare come modificato dalla L. 55/2019):

- a. in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
- b. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
- c. in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro⁵;
- d. soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

⁵ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

- e. in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;
- II. ad integrazione della dichiarazione resa nella Sez. B punto 2) del DGUE ed unicamente qualora l'operatore abbia attestato di non avere soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali) che il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto, essendosi la relativa estinzione perfezionata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art.80, comma 4 del D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 10 comma 1 della L. 238/2021).
- III. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019);
- IV. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;
- Overo*
- (per gli operatori economici che abbiano depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161 comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267)* ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento con cui è stato autorizzato alla partecipazione alle gare dal Tribunale, allegando la documentazione in tema di avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 4⁶ del Codice appalti;
- V. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis, f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VI. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili oppure di essere incorso in eventuali violazioni (art. 80, comma 5, lett. c-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- VII. di non aver commesso grave inadempimento di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-quater) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019) nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto con sentenza passata in giudicato;

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

18.6 Altra documentazione amministrativa

Il concorrente inserirà nelle rimanenti sezioni del SISTEMA i seguenti documenti (obbligatori/facoltativi):

a) Documenti obbligatori:

- **Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo:** il pagamento della suddetta imposta (relativa alla domanda di partecipazione) del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo di un modello F24 con le seguenti specifiche:

Nella Sezione contribuente:

⁶ Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);

Nella Sezione Erario

- del codice tributo: 1552
- importo a debito versati € 16,00
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**all. 3.6**); la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili verifica documentale avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale; tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni contenute;
- **Garanzia Provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- **Modello informativo privacy (all.3.7)** datato e firmato digitalmente dal concorrente; L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (all.3.8)** da firmare digitalmente per conoscenza ed accettazione;
- **Documento di identità dei dichiaranti** ai fini delle dichiarazioni in forma di autocertificazione;
- Comprova dell'avvenuto versamento del **contributo per l'A.N.A.C.** di importo pari a **€ 220,00** (duecentoventi/00). Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato nel presente disciplinare, prima pagina.
Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>. A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
- La documentazione a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, in prima applicazione, include:
 - le Attestazioni SOA;
 - i Certificati Esecuzione Lavori (CEL).
- La documentazione e/o i dati a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, in prima applicazione, includono:
 - fatturato globale e ammortamenti degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero società di persone, ove disponibili, forniti da parte dell'Agenzia delle Entrate;
 - dati relativi alla consistenza e alla consistenza del personale dipendente, forniti da parte dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS), contratti...
- **Modello Gruppo di lavoro**, mediante compilazione dell'allegato **3.3**;
- **Modello Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente**, mediante compilazione dell'allegato modello **3.4**.

b) Documenti facoltativi:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della **procura** oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);

18.7 Specifiche modalità di compilazione della documentazione amministrativa per le seguenti forme giuridiche

Raggruppamento temporaneo costituito:

- la domanda di partecipazione del presente disciplinare dovrà essere firmata dal soggetto mandatario;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE. distinto e la separata dichiarazione;
- la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento temporaneo;
- la riduzione del 50% della garanzia e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;
- il contributo ANAC dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48 comma 13 del D.lgs. 50/2016, al soggetto designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;
- il PASSOE deve essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento, mediante il sistema FVOE;
- il Patto di Integrità dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;

Raggruppamento temporaneo costituendo:

- la domanda di partecipazione dovrà essere firmata da ciascun componente del raggruppamento;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto e la separata dichiarazione;
- la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento;
- la riduzione del 50% della garanzia e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;
- il contributo ANAC dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- il PassOE dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;
- dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del D.lgs. 50/2016, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le componenti contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della

gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

Consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.lgs. 50/2016 che non partecipa in proprio:

- la domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate esecutrici;
- dovrà essere inserito nella Busta A “Documentazione Amministrativa” l'estratto dell'atto costitutivo del Consorzio dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio e le imprese consorziate evidenziando quelle indicate quali esecutrici dei servizi;
- il DGUE e la dichiarazione dovranno essere presentate dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto;
- la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata al consorzio;
- la riduzione del 50% della garanzia e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità del consorzio;
- il contributo ANAC dovrà essere presentato dal consorzio;
- il PassOE dovrà essere presentato dal Consorzio e contenere i dati delle consorziate esecutrici dell'appalto, ciò al fine di consentire alla Stazione Appaltante di effettuare le verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico/organizzativo ed economico/finanziario tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- il Patto di Integrità dovrà essere firmato dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici.
- consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.lgs. 50/2016 che partecipa in proprio:
- la domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal consorzio;
- il DGUE. e la dichiarazione dovrà essere presentato dal consorzio;
- la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata al consorzio;
- la riduzione del 50% della garanzia e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità del consorzio;
- il contributo ANAC dovrà essere presentato dal consorzio;
- il PASSOE dovrà essere presentato dal consorzio;
- il Patto di Integrità dovrà essere firmato dal consorzio.

19. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

19.1 “Criterio A” – Professionalità e adeguatezza dell'offerta – Massimo 35 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della **Relazione A** presentata dai concorrenti, per un **massimo di 1 servizio per ogni scheda** (A1, A2, A4 massimo due facciate ciascuna con scrittura in carattere Arial 12 accompagnate da massimo 2 facciate A3 contenenti almeno una vista satellitare e un'aerea del bene e almeno una planimetria ritenuta significativa ed esplicativa della complessità del bene con ulteriori altri elementi che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto) e di una **scheda** sui servizi BIM, sul modello fornito nella documentazione di gara (**all. 3.10**) nella quale, con riferimento ad uno o più servizi (con un massimo di due schede corrispondenti a due servizi) relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico,

scelti tra gli interventi qualificabili affini per tipologia, superficie e destinazione funzionale a quello oggetto dell'affidamento.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, nella dimostrazione della buona riuscita progettuale e nel complesso dei servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, che, sul piano tipologico, tecnologico, funzionale e di messa in atto di interventi complessivi di efficientamento energetico, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Il Criterio A "Professionalità e adeguatezza dell'offerta" – si articola in 5 sub-criteri secondo la seguente distinzione:

- A.1 Esperienza del concorrente su interventi di restauro architettonico di complessi monumentali vincolati.
- A.2 Esperienza del concorrente in materia di progettazione strutturale con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale.
- A.3 Esperienza del concorrente in materia di progettazione e rilievi laser scanning 3D con restituzione in modalità BIM;
- A.4 Esperienza del concorrente nell'utilizzo del protocollo di sostenibilità degli edifici HB – GBC o simili di livello nazionale e/o internazionale (a titolo di esempio Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well)

SUB-CRITERIO A1	
<i>Esperienza del concorrente su interventi di restauro architettonico di complessi monumentali vincolati.</i>	
MAX PUNTI 18	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Il concorrente dovrà comprovare la propria esperienza acquisita nel campo della progettazione definitiva ed esecutiva relativa a complessi monumentali vincolati comparabili per superficie lorda a quelli del compendio oggetto della presente procedura.</p> <p>Il concorrente dovrà comprovare la propria esperienza nella progettazione impiantistica relativa a complessi monumentali vincolati comparabili per superficie lorda a quelli del compendio oggetto della presente procedura</p> <p>La commissione valuterà il/i progetto/i proposto/i dall'operatore economico sotto il profilo della migliore risoluzione del rapporto tra le istanze di conservazione degli elementi di pregio architettonico, opportunamente individuati nella fase preliminare, con le esigenze funzionali, distributive ed impiantistiche connesse alla rifunzionalizzazione dell'edificio.</p>	
Modalità di comprova	
La comprova del requisito sarà fornita nella Relazione A - descrizione della professionalità ed adeguatezza dell'offerta, per la parte relativa al sub-criterio di riferimento.	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio (da 0 a 18) sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livello di completezza delle informazioni rese rispetto al sub-criterio di riferimento; ▪ attinenza della prestazione descritta rispetto a quella oggetto del servizio da affidare; ▪ completezza dei dati dell'intervento e riconoscibilità del contributo reso dal concorrente; ▪ innovatività e rispondenza delle soluzioni presentate per i progetti impiantistici rispetto alle istanze di conservazione e valorizzazione dell'edilizia storica e monumentale; ▪ migliore risoluzione progettuale e tecnica relativa all'inserimento di nuovi impianti e/o adeguamento di quelli esistenti; 	

- saranno valutati positivamente i progetti sottoposti ad una certificazione energetico ambientale, in particolare la GBC HB

La Commissione Giudicatrice attribuirà minor valore alle descrizioni generiche e che non rendano evidenza del contributo effettivo del concorrente.

SUB-CRITERIO A2	
<i>Esperienza del concorrente in materia di progettazione strutturale con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale.</i>	
MAX PUNTI 9	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione strutturale di edifici, con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale, con le relative analisi conoscitive.	
Modalità di comprova	
La comprova del requisito sarà fornita nella Relazione A - descrizione della professionalità ed adeguatezza dell'offerta, per la parte relativa al sub-criterio di riferimento.	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio (da 0 a 9) sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livello di completezza delle informazioni rese rispetto al sub-criterio di riferimento; ▪ attinenza delle prestazioni descritte rispetto a quella oggetto del servizio da affidare; ▪ completezza dei dati dell'intervento e riconoscibilità del contributo reso dal concorrente; ▪ innovatività delle tecniche diagnostiche sia dirette che indirette utilizzate, grado di approfondimento dei modelli di calcolo e metodi di verifica di rispondenza tra le indagini eseguite e le soluzioni progettuali proposte; ▪ innovatività e rispondenza delle soluzioni presentate per i progetti strutturali rispetto alle istanze di conservazione e valorizzazione dell'edilizia storica e monumentale; 	
La Commissione Giudicatrice attribuirà minor valore alle descrizioni generiche e che non rendano evidenza del contributo effettivo del concorrente.	

SUB-CRITERIO A3	
<i>Esperienza del concorrente in materia progettazione e di rilievi laser scanning 3D con restituzione in modalità BIM</i>	
MAX PUNTI 5	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo dell'utilizzo del B.I.M sia nella progettazione, che nell'esecuzione e nella gestione dell'opera.	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente presenterà una scheda sui servizi BIM, sul modello fornito nella documentazione di gara (all. 3.10) nella quale, con riferimento ad uno o più servizi (con un massimo di tre schede corrispondenti a tre servizi), dimostrerà di aver raggiunto un livello significativo di esperienza rispetto al sub-criterio descritto, e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto del servizio eseguito; 2. l'effettiva attività svolta dal concorrente (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri 	

soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento;

3. **il livello di progettazione effettivamente progettato/diretto/verificato** (ai sensi dell'art. 23 del Codice), con indicazione dell'atto di approvazione/validazione;
4. **il nominativo del Committente**;
5. **il periodo di esecuzione** (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione);
6. i dati sulla **maturità digitale**;
7. i dati specifici relativi alla **metodologia di verifica e/o di coordinamento applicata**;
8. i dati specifici del servizio riferiti alle **tipologie di strumentazioni software/hardware utilizzate**;

N.B: la valutazione non verterà sul numero degli interventi proposti, ma sul livello di esperienza effettivamente raggiunto.

La scheda descrittiva del criterio A4, inoltre:

- dovrà essere presentata nel **formato predisposto dalla Stazione Appaltante**;
- potrà essere accompagnata al massimo da **2 (due) tavole in formato A3** contenenti almeno una planimetria ritenuta significativa ed esplicativa della complessità del bene, oltre a grafici/disegni/foto che il concorrente riterrà utili a descrivere il servizio svolto;

Criterio di valutazione della Commissione

Sulla base della completezza delle informazioni fornite (saranno pertanto oggetto di minor valutazione le descrizioni generiche e nelle quali non sia ben distinguibile la prestazione effettivamente eseguita), la Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio sulla base dei seguenti elementi, posti in ordine di rilevanza:

- I. **Tipologia del servizio svolto.** Si attribuirà maggior peso ai servizi secondo la seguente scala di rilevanza ai fini della valutazione:
 1. Servizi di rilievo alla scala di edificio o alla scala urbana;
 2. Servizi di progettazione;
 3. Servizi di verifica della progettazione;
 4. Servizi di esecuzione;
- II. **Approfondimento del grado di dettaglio del servizio presentato.** Si attribuirà maggior peso ai servizi secondo la seguente scala di rilevanza ai fini della valutazione:
 1. Livello di maturità digitale raggiunta dal modello;
 2. Metodologia di coordinamento/verifica del processo e del modello;
 3. Tipologia delle verifiche adottate;

SUB-CRITERIO A4

Esperienza del concorrente nell'utilizzo del protocollo di sostenibilità degli edifici HB – GBC o simili di livello nazionale e/o internazionale (a titolo di esempio Bream, Casaclima, Itaca, Leed, Well)

MAX PUNTI 3

VALUTAZIONE QUALITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nell'ambito della certificazione degli edifici con l'utilizzo del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale HB- GBC o altresì altro similare (rating system) di livello nazionale e/o internazionale.

Modalità di comprova

La comprova del requisito sarà fornita nella **Relazione A** - descrizione della professionalità ed adeguatezza dell'offerta, per la parte relativa al sub-criterio di riferimento.

Criterio di valutazione della Commissione
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio (da 0 a 3) sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livello di completezza delle informazioni rese rispetto al sub-criterio di riferimento; ▪ attinenza delle prestazioni descritte rispetto a quella oggetto del servizio da affidare; ▪ completezza dei dati dell'intervento e riconoscibilità del contributo reso dal concorrente; ▪ utilizzo dello specifico protocollo di sostenibilità energetico-ambientale HB-GBC; ▪ utilizzo di altri protocolli energetico ambientali (rating system) di livello nazionale e/o internazionale. <p>La Commissione Giudicatrice attribuirà minor valore alle descrizioni generiche e che non rendano evidenza del contributo effettivo del concorrente.</p>

19.2 “Criterio B” – Caratteristiche metodologiche dell’offerta – Massimo 43 punti

Il Criterio B “*Caratteristiche metodologiche dell’offerta*” – si articola in 6 sub-criteri secondo la seguente distinzione:

- B.1 Metodologia, organizzazione del gruppo di lavoro e strumentazione proposta dal concorrente per l’esecuzione del servizio;
- B.2 Presenza nel gruppo di lavoro del **coordinatore** con specializzazione/dottorato in Restauro dei Monumenti;
- B.3 Impegno del concorrente all’esecuzione di indagini di approfondimento strutturale per ottenere una conoscenza più puntuale e specifica degli elementi strutturali dell’edifici ed integrazione del quadro delle informazioni multidisciplinari;
- B.4 Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico;
- B.5 Offerta di gestione informativa proposta dal concorrente;
- B.6 Piano di comunicazione del servizio e dei suoi contenuti proposto dal concorrente;

Le *Caratteristiche metodologiche dell’offerta* saranno valutate sulla base di:

- **Relazione B** - Metodologia per l’esecuzione del servizio, sull’organizzazione e competenza del gruppo di lavoro, redatta in formato A4 per un massimo di 4 facciate con scrittura in arial 12 accompagnata al massimo da 2 (due) tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione; potrà essere accompagnata da fascicolo unico dei curricula contenente:
 - a) introduzione sintetica con indicazione delle competenze e delle mansioni di ciascun componente del gruppo di lavoro e dei collaboratori qualificati;
 - b) curriculum professionale del singolo professionista: ciascun curriculum dovrà essere costituito da un massimo di 3 (tre) facciate, incluso il frontespizio, e conterrà le sole informazioni finalizzate a descrivere sinteticamente l’esperienza del professionista nell’area disciplinare di responsabilità/riferimento. Il curriculum recherà la dichiarazione, prevista dal GDPR Regolamento 2016/679: “Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, autorizza l’Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali”.
- **Dichiarazione** per l’accesso ai requisiti di premialità (**all.3.11**) relativo ai seguenti elementi:

- a) Presenza nel gruppo di lavoro di un coordinatore con specializzazione/dottorato in Restauro dei Monumenti (sub-criterio B2);
- b) Impegno del concorrente all'esecuzione di indagini di approfondimento strutturale per ottenere un livello di conoscenza LC3 rispetto al livello LC2 previsto dai documenti di gara (sub-criterio B3);
- **proposta di intervento** sub criterio B4 sintetizzata, a scelta dell'operatore, tramite elaborati descrittivi (massimo 3 facciate formato A4) o grafici (massimo 2 tavole formato A2).
 - **Offerta di gestione informativa** proposto sul modello reso disponibile nei documenti di gara (all.3.12).
 - **Relazione C** - Proposta di piano per la comunicazione del servizio e dei suoi contenuti, redatta in formato A4 per un massimo di 4 facciate con scrittura in arial 12 accompagnata al massimo da 2 (due) tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione.

SUB-CRITERIO B1	
<i>Metodologia, organizzazione del gruppo di lavoro e strumentazione proposta dal concorrente per l'esecuzione del servizio</i>	
MAX PUNTI 4	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Il concorrente esporrà la propria metodologia per l'esecuzione del servizio di analisi propedeutiche alla progettazione, progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, nonché gli indirizzi e le modalità per perseguire gli obiettivi dichiarati dalla Stazione Appaltante nel Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di indirizzo all'esecuzione del servizio.</p> <p>Il concorrente illustrerà anche l'organizzazione del gruppo di lavoro con gli apporti professionali ulteriori, le modalità di integrazione tra le diverse professionalità e le modalità di comunicazione con la Stazione Appaltante.</p> <p>Il concorrente infine illustrerà la strumentazione in proprio possesso e quella di cui intende avvalersi per l'esecuzione delle diverse indagini previste dal Capitolato.</p>	
Modalità di comprova	
La comprova del requisito sarà fornita nella Relazione B - Metodologia per l'esecuzione del servizio, sull'organizzazione e competenza del gruppo di lavoro..	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio (da 0 a 4) sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livello di completezza ed esaustività della metodologia proposta; ▪ coerenza degli indirizzi per l'esecuzione del servizio con gli obiettivi enunciati dalla Stazione Appaltante; ▪ coerenza dell'organizzazione del gruppo di lavoro ed apporti multidisciplinari dei componenti anche in relazione alla distribuzione delle responsabilità in relazione alle competenze; ▪ efficacia delle proposte di comunicazione con la Stazione Appaltante; ▪ livello e varietà della strumentazione prevista in coerenza con gli obiettivi del servizio; 	

SUB-CRITERIO B2	
<i>Presenza nel gruppo di lavoro del responsabile della Progettazione del Restauro Architettonico con specializzazione/dottorato in Restauro dei Monumenti;</i>	
MAX PUNTI 3	VALUTAZIONE QUANTITATIVA
Descrizione del sub-criterio	

<p>Presenza nel gruppo di lavoro (requisito al punto 9.2 del presente disciplinare) di un professionista con la qualifica di coordinatore e responsabile dell'integrazione delle prestazioni in possesso di uno dei seguenti titoli:</p> <p>a) Specializzazione post-lauream in "Beni Architettonici e del Paesaggio" con le equipollenze previste dall'art.5 del DM 31/01/2006 (GURI n. 137 del 15/06/2006) "<i>Riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale</i>";</p> <p>b) Dottorato o Master di I livello conseguito nel settore scientifico disciplinare ICAR/19 <i>Restauro</i>;</p>
Modalità di comprova
Il concorrente indicherà nel modello di dichiarazione (all.3.11) di disporre del professionista in possesso di uno dei titoli che danno accesso alla premialità de sub-criterio B2, indicandone nominativo, qualifica e gli estremi del titolo (che sarà allegato in copia digitale autenticata).
Criterio di valutazione della Commissione
La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio qualora il titolo dichiarato sia rispondente a quello richiesto;

SUB-CRITERIO B3

<i>Impegno del concorrente all'esecuzione di indagini di approfondimento strutturale per ottenere una conoscenza più puntuale e specifica degli elementi strutturali dell'edifici ed integrazione del quadro delle informazioni multidisciplinari;</i>	
MAX PUNTI 12	VALUTAZIONE QUANTITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Il concorrente potrà proporre, rispetto alle analisi già disponibili sopra menzionate, nella propria offerta tecnica (punto b.1), ulteriori analisi di approfondimento su murature, fondazioni, mappatura della storia dell'edificio.	
Modalità di comprova	
Il concorrente indicherà nel modello di dichiarazione (all.3.11) di impegnarsi ad eseguire ulteriori indagini ed analisi di approfondimento strutturale tali da garantire il raggiungimento della conoscenza più puntuale dell'edificio.	
Criterio di valutazione della Commissione	
La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio in presenza della espressa dichiarazione di impegno del concorrente sulla base dei seguenti indicatori:	
<ul style="list-style-type: none"> - Indagini esaustive sui dettagli costruttivi e prove esaustive sulle caratteristiche meccaniche delle murature anche attraverso indicatori di qualità muraria elaborati con procedure di comprovata attendibilità. A tal fine si può fare riferimento, laddove pertinenti, al § 8.5.4 delle NTC 2018, del § C8.5.4 della Circolare Ministeriale n. 7/2019 ed al § 4.2 delle Linee Guida di cui al D.P.C.M. del 02/09/2011; - Indagini esaustive sulle fondazioni finalizzate ad individuarne le varie tipologie, le caratteristiche geometriche e quelle meccaniche nonché il relativo piano posa recuperando quanto più possibile ulteriori dati per le conseguenti verifiche strutturali; - Mappatura dell'intera storia costruttiva del compendio, con particolare riguardo al "Blocco Comando" al fine di individuare le zone di possibile discontinuità strutturale, disomogeneità materiale (ristrutturazioni, corpi aggiunti, sostituzioni di solai, scale, ecc..) ed ogni altro elemento significativo che sia utile per la verifica della risposta dell'edificio agli eventi naturali o antropici e delle eventuali conseguenti trasformazioni. 	
Nota importante: l'impegno sarà contrattualmente vincolante per il concorrente che risulterà aggiudicatario e potrà essere derogato unicamente per quei fabbricati dove la Soprintendenza esprimerà diniego all'esecuzione delle indagini di approfondimento previste dalle NTC.	

SUB-CRITERIO B4	
<i>Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico</i>	
MAX PUNTI 12	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Il concorrente ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà indagare le tematiche legate all'identità e alla riconoscibilità dei due spazi esterni indicati con le lettere A e B (piazza d'armi e spazio esterno posto a nord-est del lotto) e, in seguito, avanzare una proposta di connessione tra i due spazi che consenta un loro utilizzo razionale e funzionalmente coerente con l'attuale carattere dei due "vuoti architettonici".</p> <p>La proposta di massima presentata dal concorrente avrà valore soltanto ai fini della dimostrazione del proprio indirizzo per il criterio specifico ai fini della relativa valutazione e non sarà ritenuto in alcun modo vincolante per le future fasi della progettazione.</p>	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente produrrà la propria proposta dando evidenza dell'analisi delle caratteristiche che definiscono la diversa identità dei "vuoti architettonici" e indicando le azioni progettuali da porre in essere per conferire agli spazi esterni la richiesta riconoscibilità. Il concorrente dovrà, infine, sintetizzare i propri indirizzi in merito alla connessione tra i due spazi, indicando modalità e caratteristiche degli elementi connettivi.</p> <p>La proposta dovrà essere resa tramite schemi, schizzi, fotoinserti, testi esplicativi, riferimenti progettuali o con qualsivoglia altro mezzo idoneo a consentire una corretta interpretazione degli approfondimenti sulle tematiche indicate in precedenza.</p> <p>La proposta di intervento potrà essere sintetizzata, a scelta dell'operatore, tramite elaborati descrittivi (massimo 3 facciate formato A4) o grafici (massimo 2 tavole formato A2).</p>	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio sulla base del migliore approccio alle tematiche individuate in precedenza; in particolare verranno positivamente valutate le proposte che descrivano un approccio volto al conferimento di un elevato grado di riconoscibilità ai due differenti spazi esterni senza tuttavia perdere la percezione di unitarietà dell'area. A tale scopo la Commissione Giudicatrice opererà una valutazione in merito alla soluzione connettiva indicata.</p>	

SUB-CRITERIO B5	
<i>Offerta di gestione informativa del concorrente</i>	
MAX PUNTI 6	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Il concorrente dovrà dimostrare la propria metodologia di approccio e competenza in merito all'organizzazione dell'intero processo BIM con il relativo modello.</p>	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente compilerà l'Offerta di gestione informativa sul modello reso disponibile nei documenti di gara (all.3.12).</p> <p>L'offerta di gestione informativa sarà contrattualmente vincolante per il concorrente affidatario e dovrà essere sviluppata ed approfondita nel <i>Piano di Gestione Informativa</i> che dovrà essere trasmesso per approvazione alla Stazione Appaltante prima dell'avvio del servizio.</p>	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio (da 0 a 6) sulla base del livello di completezza e di dettaglio dell'Offerta di Gestione Informativa rispetto alle specifiche fornite dalla Stazione Appaltante (all.3.12). In particolar modo la valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'applicazione della metodologia BIM nei servizi oggetto di affidamento e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al processo informativo del servizio con particolare riferimento alle metodologie di modellazione, coordinamento e verifica; 	

- al contenuto informativo (geometrico, alfanumerico e documentale) dei modelli;
- agli strumenti informativi del concorrente;
- all'interoperabilità del modello BIM con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata
- struttura operativa, professionalità coinvolte ed eventuale possesso di certificazioni delle competenze secondo la norma UNI 11337-7 rilasciate da Organismi accreditati ISO/IEC 17024.
- Presenza nel gruppo di lavoro di un professionista responsabile del rilievo e del processo BIM in possesso di qualifica quale *BIM Manager* o *BIM Coordinator* qualificato secondo la UNI 11337-7:2018

SUB-CRITERIO B6	
<i>Piano di comunicazione del servizio e dei suoi contenuti proposto dal concorrente</i>	
MAX PUNTI 6	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Il concorrente dovrà descrivere la propria proposta relativa ad un <i>Piano di comunicazione</i> che abbia quale oggetto il servizio nell'articolazione dei suoi obiettivi generali e dei suoi contenuti tecnico-scientifici.</p> <p>Il Piano di comunicazione dovrà distinguere i propri contenuti in relazione ai diversi fruitori delle informazioni da veicolare, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) Stazione Appaltante e Pubbliche Amministrazioni partecipanti all'iniziativa, in relazione alle <i>best-practices</i> ed al perseguimento degli obiettivi; e) Amministrazioni di livello centrale e periferico coinvolte nell'approvazione del progetto, in relazione ai contenuti relativi alla <i>sostenibilità</i> ed ai benefici di natura economica e sociale; f) Utenza esterna qualificata, in relazione ai contenuti scientifici del servizio; g) Utenza esterna non qualificata, in relazione alle tematiche generali del servizio e dell'iniziativa in generale; 	
Modalità di comprova	
<p>La comprova del requisito sarà fornita nella Relazione C – Proposta di piano per la comunicazione del servizio e dei suoi contenuti nella quale il concorrente descriverà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le modalità divulgative proposte per il servizio ed i suoi contenuti (qualità delle informazioni); ▪ i supporti, le piattaforme ed i canali comunicativi per veicolare le informazioni (pubblicazioni cartacee, presentazioni multimediali, presentazioni su supporti informatici etc.); ▪ il contesto di riferimento (fruitori) con la differenziazione delle informazioni da veicolare; ▪ tipologie e qualità delle strumentazioni, delle tecniche e dei softwares utilizzati; ▪ modalità di condivisione preliminare dei contenuti con l'Agenzia del Demanio; 	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio (da 0 a 6) sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livello di completezza ed esaustività del Piano proposto con particolare riferimento all'organizzazione, al grado di approfondimento ed alla varietà delle informazioni; ▪ coerenza delle informazioni da divulgare con gli obiettivi enunciati dalla Stazione Appaltante; ▪ coerenza dei contenuti proposti in relazione all'utenza di riferimento; ▪ versatilità ed interoperabilità dei contenuti informativi; ▪ utilizzo di una versione alternativa in lingua inglese; 	

19.3 “Criterio E” – Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei criteri ambientali minimi (CAM)/protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale (PEA) – Massimo 7 punti

La *Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei criteri ambientali minimi (CAM)/Protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale (PEA)* sarà valutata sulla base di:

- **Relazione D** redatta in formato A4 per un massimo di 4 facciate con scrittura in arial 12 accompagnata al massimo da 2 (due) tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione e contenente:
 - a) Check list del protocollo di sostenibilità energetico ambientale Historic Building di GBC Italia;
 - b) Metodologia di approccio;
 - c) Linee di indirizzo.
- **Dichiarazione** per l'accesso ai requisiti di primalità (**all.3.11**) relativo alla presenza nel gruppo di lavoro di un responsabile per l'applicazione dei criteri ambientali minimi/protocolli di sostenibilità energetico-ambientale in possesso di certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: GBC, Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well) (sub-criterio E2);

Il Criterio E -“*Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei criteri ambientali minimi (CAM)/Protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale (PEA)*” – si articola in 2 sub-criteri secondo la seguente distinzione:

SUB-CRITERIO E1	
<i>Metodologia di approccio e le linee di indirizzo circa l'applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale Historic Building di GBC Italia.</i>	
MAX PUNTI 5	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Il concorrente esporrà una propria check list del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale Historic Building di GBC Italia, la propria metodologia di approccio e le linee di indirizzo circa l'applicazione alle fasi di progettazione, esecuzione e gestione del protocollo stesso, indicando quali crediti intende perseguire con le relative azioni propositive ed il livello di raggiungimento ritenuto possibile. (max. 5 punti)	
Modalità di comprova	
Il concorrente compilerà una propria relazione contenente: <ol style="list-style-type: none"> 1. Check List del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale Historic Building di GBC Italia; 2. Metodologia di approccio; 3. Linee di indirizzo. L'offerta di gestione informativa sarà contrattualmente vincolante per il concorrente affidatario.	
Criterio di valutazione della Commissione	
La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio (da 0 a 5) sulla base del livello di completezza rispetto alle specifiche fornite dalla Stazione Appaltante	

SUB-CRITERIO E2	
<i>Presenza nel gruppo di lavoro di un responsabile per l'applicazione dei criteri ambientali minimi/protocolli di sostenibilità energetico-ambientale</i>	
MAX PUNTI 2	VALUTAZIONE QUANTITATIVA
Descrizione del sub-criterio	

<p>Presenza nel gruppo di lavoro di un responsabile per l'applicazione dei criteri ambientali minimi/protocolli di sostenibilità energetico-ambientale in possesso di certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: GBC, Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well) (max. 2 punti)</p>
<p>Modalità di comprova</p>
<p>Il concorrente indicherà nel modello di dichiarazione (all.3.11) di disporre del professionista in possesso di uno dei titoli che danno accesso alla premialità de sub-criterio E2, indicandone nominativo, qualifica e gli estremi del titolo (che sarà allegato in copia digitale autenticata).</p>
<p>Criterio di valutazione della Commissione</p>
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio di 2 punti qualora il professionista dichiarato sia in possesso della certificazione Historic Building di GBC Italia e di 1 punto qualora in possesso di certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale.</p>

20. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICO TEMPORALE

Il concorrente dovrà, **pena l'esclusione**, inviare e fare pervenire all'Amministrazione, attraverso il Sistema, la propria *Offerta Economica e temporale*, secondo la seguente modalità:

- Il concorrente inserirà nell'apposita sezione del Sistema i valori richiesti per il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e per il ribasso percentuale sulle tempistiche di esecuzione con modalità solo in cifre;
- Il Sistema genererà una dichiarazione d'offerta in formato .pdf "*Offerta economica*", contenente i dati in cifre inseriti nella sezione manuale (sia del ribasso percentuale che del ribasso temporale);
- Il concorrente scaricherà e salverà sul proprio PC la dichiarazione di offerta e ne controllerà l'esattezza del contenuto;
- Il concorrente sottoscriverà digitalmente l'offerta e la inserirà nell'apposita sezione del Sistema;

L'offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, il **ribasso percentuale unico**, reso in cifre, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo di **cui al precedente punto 4**;

L'offerta temporale contiene, **a pena di esclusione**, il **ribasso percentuale unico**, reso in cifre, che il concorrente è disposto ad effettuare sul tempo di esecuzione di cui al precedente punto 6.2 pari a complessivi giorni **180 giorni**. **Il ribasso temporale non potrà in ogni caso superare il 20%**.

Il concorrente dovrà riportare, con riferimento alle attività di verifica da condurre *in situ*:

- **costi della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante ha quantificato i costi della sicurezza per rischi da interferenze nelle tabelle 1 e 2 del presente disciplinare: ciò che invece viene richiesto al concorrente per la compilazione dell'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, e che – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta – sarà commisurato all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza).

Il sistema non ammetterà per i costi della sicurezza il valore 0 e la compilazione del campo è obbligatoria per la conclusione dell'iter di inserimento dell'offerta.

N.B.:

Le operazioni di inserimento a Sistema di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui ai paragrafi precedenti.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**21.1 Criterio di aggiudicazione**

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Relazione descrittiva e scheda servizi BIM	Valutazione qualitativa	Pa = 35
b)	Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta	Relazione tecnica Curricula professionali Certificazioni	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pb = 43
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 10
d)	Ribasso percentuale unico sui tempi di esecuzione	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Competenza in materia di applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale GBC-HB	Relazione metodologica	Valutazione qualitativa	Pe = 7
			TOTALE	100

21.2 Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = a_i + b_i + C_i * P_c + D_i$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;

- a_i e b_i sono i punteggi calcolati per i criteri di natura qualitativa, come meglio indicato al paragrafo successivo;
- D_i è il punteggio attribuito per il criterio premiante “D”, dove $D_i=0$ se criterio non soddisfatto, $D_i= 5$ se criterio soddisfatto.
- C_i è il coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimali, attribuito al concorrente i -esimo;

P_c è il fattore ponderale di cui alla precedente tabella.

21.3 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti $a_i - b_i$ relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) delle precedenti tabelle, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2, secondo il seguente elenco utilizzando eventualmente anche valori intermedi:

- il coefficiente **fino a 0,20** corrisponde a insufficiente/irrelevante: la soluzione proposta non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente **fino a 0,40** corrisponde a mediocre: la soluzione proposta affronta solo alcuni aspetti, risultando ancora inadeguata rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente **fino a 0,60** corrisponde a sufficiente: la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente **fino a 0,80** corrisponde a buono: la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente **fino a 1** corrisponde a ottimo: la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Ciascun componente della commissione attribuirà un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun sub-criterio di cui ai criteri di valutazione indicati con le lettere a.1, a.2, a.3, a.4, b.1, b.4, b.5, b.6, e.1 nella Tabella CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE sopra riportata.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, prendendo in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza rimodulati tutti gli altri coefficienti.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Per il criterio A:

$$a_i = \sum_k^m (F_k \cdot a_{i,k})$$

dove:

- a_i è il punteggio dell' i -esimo concorrente per il criterio di valutazione A;
- m è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione A;
- F_k è il sub-peso del k -esimo sub-criterio di valutazione;
- $a_{i,k}$ è il coefficiente attribuito all' i -esimo concorrente per il k -esimo sub-criterio di valutazione;

e per il criterio B:

$$b_i = \sum_1^n (F_l \cdot b_{j,l})$$

dove:

- b_j è il punteggio del j-esimo concorrente per il criterio di valutazione B;
- n è il numero dei sub-criteri di valutazione per il criterio di valutazione B;
- F_l è il sub-peso dell'l-esimo sub-criterio di valutazione;
- $b_{j,l}$ è il coefficiente attribuito al j-esimo concorrente per l'l-esimo sub-criterio di valutazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La commissione giudicatrice procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

21.4 Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione del coefficiente C_i relativo all'elementi di valutazione c) della tabella dei criteri di valutazione, verrà utilizzata la seguente formula:

Offerta Economica

$$D_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo
- R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente
- α = coefficiente pari a 0,20

Offerta Tempo

Ai fini della determinazione del coefficiente D_i relativo all'elemento di valutazione D della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$D_i = T_i / T_{medio}$$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i-esimo;
- T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad **1**

Si precisa, inoltre, che in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo privilegiando l'offerta che ha conseguito un punteggio più alto in relazione agli elementi di natura qualitativa.

22. VERIFICA DELL'ANOMALIA

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della

commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

23.1 Prima seduta di gara e scelta del criterio di “inversione della valutazione delle offerte”

La prima seduta avrà luogo il giorno **14/06/2023** alle ore **10:00**, presso la sede della Direzione Regionale della Lombardia – Corso Monforte 32, Milano.

Per la valutazione delle offerte, la Stazione Appaltante si avvarrà dell'***inversione procedimentale***, facoltà di cui al combinato disposto dell'art.1 comma 3 della Legge 14/06/2019 n. 55 e dell'art. 133 comma 8 del Codice degli Appalti, che consente di **esaminare le offerte tecnica ed economica prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti**, pertanto nella prima seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, già costituita, procederà all'apertura della sola offerta tecnica seguendo la procedura descritta nei paragrafi a seguire.

Per la presente procedura **non sono previste sedute pubbliche per l'apertura delle offerte tecniche trasmesse dai Concorrenti attraverso il Sistema** in quanto, la stessa si svolge in modalità telematica attraverso il citato Sistema che quale garantisce il pieno rispetto dei principi dell'azione amministrativa (in primo luogo, trasparenza e pubblicità) ed offre la sicurezza della conduzione delle fasi di gara, la tracciabilità di ogni atto, l'integrità e l'invulnerabilità della documentazione caricata sullo stesso - nei modi descritti dal presente disciplinare (punto 2) – dai Concorrenti e dalla Stazione Appaltante.

Nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, ai Concorrenti verrà data notizia delle date in cui verranno aperte le buste telematiche componenti l'offerta sia tramite il sistema che sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio.

Sarà svolta in forma pubblica telematica esclusivamente la seduta di gara in cui si procederà alla lettura dei punteggi ottenuti per le offerte tecniche dei singoli concorrenti e l'offerta economica di ciascuno di essi, con la seguente graduatoria con proposta di aggiudicazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, gli atti ed i provvedimenti ivi richiamati verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori), nella sezione della specifica procedura di gara in argomento.

23.2 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice dell'offerta è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche, laddove richiesto dallo stesso.

La Stazione Appaltante pubblica, sul proprio profilo istituzionale, la composizione della Commissione Giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

N.B.: le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari continueranno ad essere scelti dalla Stazione Appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo tali prescrizioni verranno aggiornate.

23.3 Apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Formazione della graduatoria provvisoria

Nella prima seduta, la Commissione Giudicatrice dell'offerta procederà all'apertura delle buste tecniche che saranno valutate secondo le modalità di cui a seguire:

La Commissione verifica la correttezza e la corrispondenza delle prescrizioni richieste dal presente disciplinare per i documenti presentati per ciascuna offerta tecnica;

La Commissione Giudicatrice verifica, attraverso Modello struttura del concorrente per la verifica delle firme (all. 3.9), che l'offerta medesima sia stata regolarmente sottoscritta da ciascuno dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione;

La Commissione procede all'ammissione/esclusione dei concorrenti alla fase successiva;

Una volta effettuata l'apertura della busta dell'offerta tecnica di ciascuno dei concorrenti, secondo le modalità sopra descritte, la Commissione Giudicatrice procederà in seduta riservata all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà, in seduta telematica, la cui data sarà preventivamente comunicata attraverso l'area comunicazioni del Sistema, ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura, alla declaratoria del punteggio ottenuto per la fase relativa all'offerta tecnica ed alla successiva apertura, sempre in seduta telematica, dell'offerta economica secondo le modalità di seguito descritte:

La Commissione darà atto delle eventuali esclusioni per irregolarità rilevate nella fase di analisi delle offerte;

La Commissione Giudicatrice comunicherà i singoli "punteggi tecnici" attribuiti a ciascuna delle offerte ammesse;

La Commissione Giudicatrice procederà all'apertura ed alla verifica dell'offerta economica di ciascun concorrente, avvalendosi del Modello struttura del concorrente per la verifica delle firme (all. 3.9), per la verifica della corretta sottoscrizione della stessa da parte di ciascuno dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione;

La Commissione procederà, eventualmente in seduta riservata, all'aggregazione dei dati relativi all'offerta tecnica e a quelli dell'offerta economica, ai fini dello sviluppo delle formule di calcolo ed alla conseguenziale composizione della graduatoria provvisoria;

La Commissione Giudicatrice comunicherà in seduta telematica la graduatoria provvisoria risultante dalla somma dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, proponendo alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione al primo concorrente, sottoposta comunque a riserva del buon esito della verifica della documentazione amministrativa di cui al successivo punto 23.4;

La Commissione Giudicatrice segnalerà al RUP quelle offerte che siano risultate anomale per gli adempimenti di cui al successivo punto 23.4.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, le cui modalità saranno successivamente definite dalla Stazione Appaltante.

Come già indicato nelle fasi di analisi delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione Giudicatrice provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;

presentazione di offerte tecniche ed economiche che non rechino la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti o procuratori dei partecipanti.

23.4 Apertura e verifica della documentazione amministrativa – seggio di gara - Conferma della graduatoria

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti, il Seggio di gara costituito procederà, in seduta telematica (per le stesse motivazioni precisate al precedente punto 23.1), all'esame della documentazione amministrativa del primo classificato e del restante 10% dei concorrenti, procedendo secondo l'ordine indicato nella graduatoria provvisoria.

Si precisa che a prescindere dal numero di offerte pervenute, la Stazione Appaltante procederà a verificare almeno le prime tre risultanti dalla graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui il 10% dei concorrenti risultati non aggiudicatari corrisponda ad un numero non intero, si assumerà il numero intero successivo o precedente con approssimazione al primo decimale (da 1 a 4 approssimazione all'intero inferiore e da 5 a 9 approssimazione all'intero superiore).

L'esito delle attività di verifica della documentazione amministrativa da parte del Seggio di gara, verrà reso noto ai concorrenti mediante pubblicazione dei verbali di gara sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio <https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/lavori/> e tramite l'area *comunicazioni* del Sistema ai sensi dell'art.76, comma 2-bis del Codice degli Appalti.

Il Seggio di gara procederà allo svolgimento delle attività di seguito descritte per le offerte come sopra individuate:

- a) Il Seggio di gara accederà all'area contenente la “*Documentazione amministrativa*” di ciascuna singola offerta da esaminare, verificando la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare;

- b) Il Seggio di gara verificherà la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) Il Seggio di gara, segnalerà al RUP la necessità di attivare la procedura del soccorso istruttorio di cui al precedente punto 17, laddove necessaria;
- d) Il Seggio di gara comunicherà le ammissioni e le esclusioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, tramite l'*area comunicazioni* del Sistema ed a mezzo pec, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 2-bis, del D.lgs. 50/2016;
- e) Il Seggio di gara, al termine delle operazioni, trasmetterà al RUP le risultanze delle verifiche espletate, ed ogni ulteriore documento per gli adempimenti consequenziali di competenza;

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Il RUP, verificata la congruità dell'offerta risultata prima nella graduatoria provvisoria, trasmetterà la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione Giudicatrice alla Stazione Appaltante per gli adempimenti consequenziali, avendo il Seggio di gara constatata la regolarità della documentazione amministrativa del concorrente.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 16 la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato con scrittura privata in modalità telematica a spese dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

25. PROCEDURA DI RICORSO

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni decorrenti dal momento in cui l'atto lesivo, corredato da motivazione, viene reso in concreto disponibile, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, sito in via Corridoni n. 39 – 20122 Milano.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente all'interno della Busta A (**Allegato 3.7 Informativa trattamento dati personali**).

27. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Salvo quanto previsto nel Capitolato, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- ai sensi dell'art. 24 co. 7 del Codice, l'esecutore del presente incarico non potrà essere affidatario degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché di eventuali subappalti o cottimi, per i

quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, fatti salvi i casi previsti dalla norma in esame in cui tali divieti non trovano applicazione;

- qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall’Agenzia, per fatto imputabile all’aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell’aggiudicazione, fermo restando il diritto dell’Agenzia al risarcimento dei danni e l’incameramento della cauzione provvisoria;
- tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

28. ACCESSO AGLI ATTI

Nel rispetto dei limiti di cui all’art. 53 del D.lgs. 50/2016 il diritto di accesso agli atti sarà consentito secondo le modalità di cui al Regolamento dell’Agenzia del demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

29. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificamente contenuto nel presente disciplinare, nel capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e alle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”.

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Marco Pozzoli

Allegati:

- 1. Bando di Gara;**
- 2. Determina a Contrarre;**
- 3. Disciplinare di Gara con i relativi allegati:**
 - 3.1 Modello di domanda di partecipazione;
 - 3.2 Modello del DGUE;
 - 3.3 Modello *Gruppo di lavoro*;
 - 3.4 Modello *Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*;
 - 3.5 Modello per le dichiarazioni integrative al DGUE;
 - 3.6 Modello del patto di integrità;
 - 3.7 Documento *Informativa Privacy* ai sensi del D.lgs 196/2003 e dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
 - 3.8 Documento *Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione* redatto da Consip spa;
 - 3.9 Modello struttura concorrente per verifica firme offerta tecnica;
 - 3.10 Modello *Scheda per i servizi eseguiti con l’utilizzo del BIM* (da utilizzare per il sub-criterio a.3);
 - 3.11 Modello Dichiarazione per l’accesso ai requisiti di premialità;
 - 3.12 Schema illustrativo per il sub-criterio b.4 “*Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico*”;
 - 3.13 Modello BIMSO “*Specificativa Operativa per il processo BIM*” - *Offerta di Gestione Informativa del concorrente* (da utilizzare per il sub-criterio b.5);
- 4. Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di Indirizzo alla Progettazione con i relativi allegati:**
 - 4.1 Determinazione dell’importo presunto dei lavori;
 - 4.2 Determinazione del corrispettivo dei servizi da affidare;
 - 4.3 Determinazione degli oneri per la sicurezza;

- 4.4 Specifica metodologica BIM per la Progettazione (Rilievo As-Is, Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, CSP, CSE);
 - 4.5 Documentazione sull'immobile già acquisita dalla Stazione Appaltante;
 - 4.6 Cronoprogramma dell'iniziativa;
 - 4.7 Tavola illustrativa della riallocazione delle amministrazioni;
 - 4.8 Manuale del protocollo Historic Building di GBC Italia;
5. Schema di Contratto.